



FONDAZIONE  
EDMUND  
MACH



# BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2016



*CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 27.04.2017*



# ***INDICE***

---

<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE.....</b>	<b>5</b>
<b>BILANCIO AL 31/12/2016.....</b>	<b>11</b>
<b>NOTA INTEGRATIVA.....</b>	<b>18</b>
<b>ALLEGATI.....</b>	<b>59</b>
<b>1 - VERIFICA DEL RISPETTO DELLE DIRETTIVE PROVINCIALI PER L'ESERCIZIO 2016.....</b>	<b>59</b>
<b>2 - RAPPORTI CON LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO E GLI ENTI/SOCIETÀ DI SISTEMA.....</b>	<b>68</b>
<b>3 - TABELLA DEI RESIDUI VERSO LA PAT PER ACCORDI DI PROGRAMMA .....</b>	<b>69</b>
<b>4 - TABELLA DEI CREDITI VERSO LA PAT PER ACCORDI DI PROGRAMMA .....</b>	<b>70</b>



**FONDAZIONE EDMUND MACH**

Sede in VIA E. MACH, 1 - 38010 SAN MICHELE ALL'ADIGE (TN)

Fondo di dotazione Euro: 120.000,00

P.IVA e C.F. 02038410227 - Rea 197491

**RELAZIONE SULLA GESTIONE**

Illustri Consiglieri,

il bilancio consuntivo della Fondazione Edmund Mach (FEM o Fondazione) che qui si propone alla vostra approvazione, è riferito al periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre dell'anno 2016.

Il dato complessivo di bilancio mostra un valore totale della produzione pari ad Euro 48.786.347; l'anno precedente lo stesso dato era pari ad Euro 50.286.482 (tenuto conto della riclassificazione dei proventi straordinari nei ricavi vari a seguito della modifica dei principi contabili ai sensi d.lgs. 139/2015), registrando quindi una riduzione del 3%.

Nel valore della produzione sono compresi i ricavi derivanti dall'Accordo di Programma sottoscritto con la Provincia autonoma di Trento, che per l'esercizio 2016 ammontano ad Euro 36.611.501, con una riduzione di Euro 2.610.026 (-7%).

Il costo del personale (esclusi relativi accantonamenti per rischi ed oneri) è pari ad Euro 31.589.239 rispetto al costo di Euro 32.217.938 del 2015 (-2%).

I costi totali di produzione ammontano ad Euro 48.350.217, contro i 49.768.495 euro del 2015 (-3%).

Il bilancio 2016 si chiude in pareggio.

L'utilizzo di contributi da Accordo di Programma per nuovi investimenti nell'anno 2016 sono stati pari ad Euro 3.408.925 a fronte di Euro 2.996.970 per l'esercizio precedente (+14%).

Le attività svolte nel 2016 dai centri operativi sono allineate con la mission declinata nei documenti programmatici e riepilogate sinteticamente di seguito.

**Centro Istruzione e Formazione (CIF).**

L'anno 2016 ha visto, nell'ambito del Centro Istruzione e Formazione, il mantenimento ed il consolidamento dell'Istruzione Secondaria Tecnica e dell'Istruzione e Formazione Professionale, la prosecuzione dell'attività dei Dipartimenti di Istruzione Post-Secondaria ed Universitaria, di Supporto alla Didattica ed all'Orientamento e delle altre strutture direttamente dipendenti dalla direzione del Centro, come la Scuola di Formazione Permanente in materie ambientali, forestali e faunistiche, il Convitto e la Biblioteca.

Con il 2016 è stato quasi ultimato il piano di stabilizzazione dei docenti portando il rapporto tra docenti a tempo determinato e tempo indeterminato molto simile a quello del comparto scuola della PROVINCIA Autonoma di Trento (PAT).

Il trend delle iscrizioni si è mantenuto elevato come negli ultimi anni e conseguentemente per poter garantire comunque un servizio di alto livello, il rispetto delle vigenti normative in materia di sicurezza ed uno sbocco occupazionale ai diplomati dell'Istituto si è mantenuto l'accesso alla prima classe mediante il numero programmato: sulla base di competenze tecniche (italiano e matematica) per l'Istituto Tecnico e mediante test psico-attitudinali e di competenze (più un bonus per provenienza agricola della famiglia) per l'Istruzione e Formazione Professionale.

Il CIF ha attivato, rivolgendo l'attenzione agli studenti di ciascun percorso, numerose attività integrative e corollarie alla didattica (gemellaggi, attività sportive, uscite didattiche sia in Provincia che fuori, partecipazione di esperti esterni, ricercatori e tecnici della Fondazione e/o liberi professionisti a lezioni frontali, manifestazioni, progetti interni all'Istituto o anche con il coinvolgimento di enti esterni, partecipazione a gare di carattere nazionale ed internazionale).

Al fine di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro e di realizzare importanti momenti di alternanza scuola/lavoro sono stati proposti i consueti tirocini di formazione ed orientamento oltre che attività progettuali collettive che hanno potuto avvantaggiarsi del supporto degli altri centri della FEM e dell'azienda agricola.

In ottemperanza alla normativa vigente i libri di testo, mediante il servizio offerto da una libreria della provincia, vengono forniti agli studenti del biennio IT e IFP in comodato d'uso.

Il CIF mantiene lo status di scuola paritaria, sia per quanto concerne l'Istruzione Tecnica che l'Istruzione e la Formazione Professionale; mantiene altresì la certificazione ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2008 mentre si è scelto di interrompere la certificazione EMAS.

Il CIF ha inoltre attivato una nuova edizione del corso biennale per giovani imprenditori agricoli (Brevetto Professionale per Imprenditori Agricoli – BPIA).

Oltre a svolgere la tradizionale e consolidata attività formativa in ambito universitario (Corso di Laurea interateneo in Viticoltura ed Enologia) e post-diploma (Alta Formazione Professionale – Tecnico Superiore del Verde) ha organizzato la terza edizione di Wine Expert Management e ulteriormente potenziato la proposta di seminari tematici e corsi di aggiornamento.

Inoltre, a seguito dell'attivazione del Corso Superiore per la Specializzazione di Enotecnico (CSSE), corso professionalizzante, della durata di un anno e abilitante al conseguimento del titolo di Enotecnico, si sono diplomati con il titolo di enotecnico 22 studenti provenienti sia dal percorso Viticoltura ed enologia dell'Istituto Tecnico ma anche da altri Istituti Agrari del centro-nord Italia.

### **Centro Ricerca e Innovazione (CRI).**

A partire dal 1 febbraio 2016 il Centro Ricerca e Innovazione (CRI) si è dotato di una nuova struttura organizzativa.

Tale riorganizzazione ha comportato un ricompattamento delle attività/funzioni con una sostanziale riduzione delle strutture organizzative del CRI (i gruppi di ricerca sono stati ridotti da 32 a 16), nell'ottica della realizzazione di un sistema di maggior efficientamento delle risorse interne in relazione alla necessità di potenziare le sinergie e le collaborazioni a carattere interdisciplinare e traslazionale per poter meglio rispondere alle grandi sfide che il CRI, e più in generale la ricerca scientifica italiana, si trova oggi a dover affrontare.

Il CRI ha quindi focalizzato maggiormente la propria attività di ricerca ed innovazione nell'ambito di tre aree prioritarie (agrifood, sicurezza ambientale e agricoltura sostenibile; ambiente e clima, energia e fonti rinnovabili; salute) ed di due domini scientifico-tecnologici trasversali (Information and Communication Technology; Biotecnologie e genomica) attraverso un elevato grado di integrazione ed interdisciplinarietà tra i ricercatori e tecnologi afferenti ai diversi gruppi di ricerca



così come con gli altri Centri della Fondazione perseguendo il concetto target del One Health e della Circular Economy.

In tal modo il CRI si propone quale centro di riferimento dello STAR che contribuisce alle strategie di sviluppo economico del territorio provinciale (Smart Specialisation Strategy) nei macro ambiti dell'agrifood, qualità della vita e dell'ambiente.

Tra gli obiettivi strategici del CRI definiti a seguito della riorganizzazione, si annoverava in primis il mantenimento di una produttività scientifica elevata indispensabile per garantire il necessario prestigio e l'attrattività scientifica e finanziaria a livello nazionale ed internazionale. Tale obiettivo è stato pienamente raggiunto anche per il 2016, vantando di un portfolio di produttività scientifica pari, ad esempio, a 213 pubblicazioni su riviste con fattore di impatto, mantenendo quindi il livello del periodo precedente alla riorganizzazione (208 pubblicazioni su riviste con fattore d'impatto per l'anno 2015).

Peraltro, l'elevata qualità della ricerca prodotta sinora al CRI è stata convalidata anche dalla partecipazione alla valutazione ANVUR (VQR 2011-2014).

Il percorso di riorganizzazione del CRI attivato nel corso del 2016, era mirato anche a valorizzare maggiormente le competenze e professionalità nel settore della ricerca sulla base di un più rigoroso e trasparente sistema di valutazione. A tal fine è stato nominato un nuovo Comitato Scientifico, che include 3 esperti di chiara fama nei settori strategici del CRI e che nel corso del 2016 ha posto le basi per la revisione ed aggiornamento dei criteri di valutazione sinora adottati e per l'individuazione delle linee e dei programmi di ricerca di maggior potenzialità. Oltre alla strategia di adottare un sistema di maggior efficientamento delle risorse interne e ad un contenimento della spesa, il CRI nel corso del 2016, ha attivato una serie di nuove iniziative mirate a promuovere la costituzione di reti di ricerca e innovazione sia a livello locale (sinergie con il Sistema Trentino dell'Alta formazione e Ricerca STAR e le aziende) sia a livello interregionale (programmi in ambito Euregio ed Eusalp) sia nazionale sia internazionali.

Il maggior sforzo per aumentare la capacità di fund raising attraverso la creazione di collaborazioni e networks di eccellenza per la ricerca e l'innovazione è stato premiato con un significativo aumento della capacità di reperimento fondi competitivi addizionali all'Accordo di Programma con importanti risultati nell'ambito di bandi come Euregio (Euro 271.740,00), Cariplo (Euro 284.490,10) e H2020 (Euro 958.489,62).

Anche sul piano del rapporto con le aziende, i privati ed il territorio, nel corso del 2016 si è incrementato il numero di contratti e convenzioni sia con enti pubblici e privati, nazionali ed internazionali (66 nel 2016).

Tra le numerose iniziative avviate (vedi dettaglio nelle schede di sintesi prodotte da ciascun dipartimento), si segnala l'attivazione del Centro Agricoltura, Alimenti e Ambiente (C3A) con l'Università di Trento che consentirà, per la prima volta, di mettere concretamente a fattor comune le rispettive competenze tecnico-scientifiche in questi settori e di espandere le opportunità di autofinanziamento anche attraverso un'offerta formativa particolarmente attrante anche sul piano internazionale. Nel Centro operano, a partire dal 1 febbraio del 2017, 6 ricercatori del CRI che, a seguito di ottenimento dell'ASN, hanno partecipato ai concorsi banditi dall'Università di Trento nel corso del 2016 ricoprendo attualmente due posizioni di professori di prima fascia (settori SSD CHIM/10 e SSD AGR/12) e quattro di seconda fascia (settori SSD AGR/11, SSD AGR/07, SSD AGR/03, SSD BIO/03). Nel corso del 2017, in accordo con quanto stabilito nel regolamento di attuazione, verranno sviluppati specifici programmi di ricerca e formazione entro cui declinare le diverse tipologie di attività

Tra le altre iniziative strategiche attivate nel corso del 2016, si segnala anche l'approvazione da parte della Giunta dell'Euregio, nell'ottobre del 2016, di attivare presso FEM un centro di

competenze dedicato ad ambiente, alimentazione e salute. Il progetto, che verrà attivato nel corso del 2017, prevede il finanziamento di una decina di borse per progetti di dottorato di ricerca da svolgersi in collaborazione tra gli enti partners.

Peraltro, la necessità di mantenere un numero adeguato di progetti di dottorato di ricerca all'interno del CRI, a fronte di un repentino e drastico calo delle risorse finanziarie destinate al sostegno del programma FIRST (FEM International Research School of Trentino), ha richiesto una revisione della strategia di finanziamento dei progetti di dottorato adottata sino al 2015. I nuovi bandi finanziati da FEM sono stati pubblicati adottando il criterio del co-finanziamento (matching funds) con enti ed aziende anche all'esterno del territorio provinciale e si sono così attivati 10 nuovi progetti a co-finanziamento esterno su tematiche strategiche per il CRI. A sostegno dei progetti di dottorato del CRI e ora anche del C3A si segnala anche l'ottenimento di due progetti H2020-MSCA-ITN-2016 che permetteranno l'attivazione di 6 progetti di dottorato internazionale nel corso del 2017.

### **Centro Trasferimento Tecnologico (CTT)**

Le azioni condotte nel corso 2016 si sono concretizzate in attività di ricerca applicata, di servizio e trasferimento tecnologico. In particolare per quanto concerne i servizi e il trasferimento tecnologico nel 2016 sono stati erogati:

- servizi alle imprese (diagnosi, attività analitiche, prove sperimentali, ecc.);
- servizi di formazione per il rilascio e rinnovo delle autorizzazioni per l'acquisto e impiego degli agrofarmaci;
- servizi di verifica ispettiva dei Centri autorizzati per il controllo funzionale delle macchine irroratrici;
- servizi di consulenza nell'ambito delle tecnologie della frigoconservazione
- monitoraggio delle avversità atmosferiche, servizi di informazione e consulenza alle aziende agricole in ordine all'applicazione del PAN;
- monitoraggio fitosanitario per il controllo degli organismi nocivi da quarantena e relativo supporto di analisi diagnostica finalizzata alla identificazione dell'organismo nocivo d'intesa con l'Ufficio fitosanitario;
- supporto all'Ufficio fitosanitario per l'adozione delle misure di lotta obbligatoria;
- supporto alle attività del Servizio agricoltura.

In merito alla ricerca applicata le attività svolte nel 2016 hanno riguardato essenzialmente:

- lo studio delle cause del "declino delle api", con particolare attenzione all'effetti delle infestazioni di varroa e di esposizione ai fitofarmaci, nonché l'utilizzo delle colonie di api quale strumento di monitoraggio per verificare la diffusione nell'ambiente dei fitofarmaci utilizzati in frutticoltura;
- l'individuazione e riconoscimento di agenti causali di nuove malattie con potenziale effetto depressivo della produzione, lo studio di metodi di controllo da applicarsi nella frutticoltura integrata e alla produzione biologica nonché lo sviluppo e/o validazione delle tecnologie da applicare per ridurre l'inquinamento ambientale cagionato dall'uso di fitofarmaci;
- la messa a punto di tecniche di conservazione dei prodotti ortofrutticoli, finalizzate al risparmio energetico e alla prevenzione delle fisio-patologie;
- la risoluzione di problematiche tecnologiche proprie della trasformazione enologica, della produzione di distillati, della tracciabilità degli alimenti e del controllo microbiologico nella filiera enologica;



- la valorizzazione tecnologica di nuovi vitigni resistenti e l'individuazione di nuovi cloni di vite che meglio si adattino alle condizioni climatiche del territorio allo scopo di ridurre gli interventi chimici di difesa;
- lo sviluppo di nuovi sistemi di allevamento (frutteto pedonabile), il confronto di diverse modalità di conduzione dei fruttiferi e della vite (biologico-biodinamico) e la comparazione sperimentale di varietà e portinnesti, finalizzata alla riduzione del input chimico e al miglioramento del loro adattamento all'ambiente;
- lo studio della nutrizione e delle risposte fisiologiche in melo, vite e piccoli frutti finalizzato all'ottimizzazione della concimazione;
- la valorizzazione dei processi e delle tecnologie delle biomasse per impieghi agronomici ed energetici;
- il progetto Smart-monitoring che prevede lo sviluppo e la gestione di piattaforme informatiche finalizzate all'archiviazione di informazioni territoriali e scientifiche, lo sviluppo di software e applicazioni per smartphone dedicate all'utilizzo in remoto dei dati archiviati e nonché lo sviluppo e applicazione di tecnologie GIS per la produzione di modelli territoriali e per la lettura dei rilievi di campagna.

In aggiunta alle sopraelencate attività il CTT ha messo in atto un'attività di comunicazione e divulgazione concretizzatasi nella pubblicazione del bollettino tecnico IASMA Notizie, del bollettino settimanale di difesa integrata e di altro materiale a carattere tecnico e divulgativo. Sono stati inoltre organizzati eventi, giornate tecniche e incontri di approfondimento rivolte agli agricoltori, ad esperti e a tecnici. Infine si è stato attivato un canale di comunicazione diretto con gli iscritti alla consulenza tecnica attraverso l'istituzione di un'area riservata sul sito della Fondazione.

Il personale del CTT ha contribuito alla pubblicazione di 44 articoli su riviste scientifiche internazionali con IF, 39 lavori su riviste tecniche divulgative, 7 monografie o libri, e ha tenuto 51 interventi a convegni le cui relazioni hanno trovato pubblicazione. Ha inoltre organizzato 15 eventi per la divulgazione dei risultati ed ha ospitato 96 visite alle aziende sperimentali per complessivi 886 visitatori di provenienza nazionale ed internazionale. L'attività di divulgazione è completata dal servizio di consulenza territoriale e dall'offerta di informazioni tramite una piattaforma web che ha registrato oltre 11.000 iscritti. Nell'ambito della formazione ha tenuto 335 ore di didattica universitaria completata da 134 ore di supporto alla stessa, ha curato 19 tesi di laurea ed è tutor di 6 dottorati di ricerca.

## ANALISI DEI RISCHI

Relativamente alle informazioni richieste dall'art.2428 del Codice Civile, ovvero alla gestione delle politiche e del rischio finanziario, in merito ai rischi di prezzo/mercato, credito, liquidità, variazioni flussi finanziari, cambio e contratti derivati non si segnalano particolari aree di rischio a cui la Fondazione risulta sottoposta.

Unicamente in merito al rischio liquidità e flussi finanziari si evidenzia come la maggior parte degli apporti finanziari derivino dai contributi della Provincia Autonoma di Trento, che la stessa riconosce annualmente sull'Accordo di Programma nei propri capitoli di bilancio.

Per far fronte a tale problematica la struttura amministrativa pone in essere il costante monitoraggio della situazione di cassa ed il confronto con i referenti della Provincia al fine di ottimizzare le risorse.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La gestione sviluppata in questi primi mesi fa ritenere che i risultati siano in linea con le previsioni.

10

BILANCIO AL 31/12/2016 | RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

San Michele all'Adige, 27 aprile 2017

Il Presidente

- *prof. Andrea Segré* -

**FONDAZIONE EDMUND MACH**

Sede in VIA E. MACH, 1 - 38010 SAN MICHELE ALL'ADIGE (TN)

Fondo di dotazione Euro: 120.000,00

P.IVA e C.F. 02038410227 - Rea 197491

**BILANCIO AL 31/12/2016**

Stato patrimoniale attivo	31/12/2016	31/12/2015
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b> (di cui già richiamati)	0	0
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I. Immateriali</i>		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	5.496	9.359
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	22.396	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	33.874	95.634
7) Altre	3.157	4.463
	<b>64.923</b>	<b>109.456</b>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	78.932	160.155
2) Impianti e macchinario	2.217.697	2.876.651
3) Attrezzature industriali e commerciali	3.036	11.972
4) Altri beni	381.407	556.940
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	717.462	827.079
	<b>3.398.534</b>	<b>4.432.797</b>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
d) altre imprese	58.598	58.598
	<b>58.598</b>	<b>58.598</b>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>3.522.055</b>	<b>4.600.851</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	198.324	205.883
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.064.096	932.277
3) Lavori in corso su ordinazione	4.316.671	5.523.427
4) Prodotti finiti e merci	284.245	207.638
5) Acconti	191.420	469.739
	<b>6.054.756</b>	<b>7.338.964</b>
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	4.307.293	6.059.352
- oltre 12 mesi	0	0
	4.307.293	6.059.352
4) Verso P.A.T.		
- entro 12 mesi	22.729.597	25.805.662
- oltre 12 mesi	0	0
	<b>22.729.597</b>	<b>25.805.662</b>

4bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	163.475	188.422
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>163.475</u>	<u>188.422</u>
4ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	1.291.770	1.224.381
- oltre 12 mesi	321.931	239.102
	<u>1.613.701</u>	<u>1.463.483</u>
	<b>28.814.066</b>	<b>33.516.919</b>
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	6.926.812	51.835
3) Denaro e valori in cassa	14.686	5.574
	<u>6.941.498</u>	<u>57.409</u>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>41.810.320</b>	<b>40.913.292</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		
- disaggio su prestiti	0	0
- vari	114.304	117.535
	<u>114.304</u>	<u>117.535</u>
<b>Totale attivo</b>	<b>45.446.679</b>	<b>45.631.678</b>

Stato patrimoniale passivo	31/12/2016	31/12/2015
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I. Fondo di dotazione	120.000	120.000
VII. Altre riserve		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	2
Fondo di gestione	2.601.384	2.601.384
	2.721.385	2.721.386
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(452.242)	(452.242)
IX. Utile (Perdita) d'esercizio	0	0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>2.269.143</b>	<b>2.269.144</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
3) Altri	1.213.073	838.603
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>1.213.073</b>	<b>838.603</b>
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>263.591</b>	<b>252.153</b>
<b>D) Debiti</b>		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	51	714.260
- oltre 12 mesi	0	0
	51	714.260
6) Acconti ricevuti		
- entro 12 mesi	329	15.361
- oltre 12 mesi	0	0
	329	15.361
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	4.415.582	4.808.367
- oltre 12 mesi	0	0
	4.415.582	4.808.367
11) Debiti verso P.A.T.		
- entro 12 mesi	14.436.172	15.641.748
- oltre 12 mesi	3.997.516	3.866.943
	18.433.688	19.508.691
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	767.195	579.399
- oltre 12 mesi	0	0
	767.195	579.399
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	1.553.201	1.463.695
- oltre 12 mesi	0	0
	1.553.201	1.463.695
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	9.217.530	9.048.623
- oltre 12 mesi	0	0
	9.217.530	9.048.623
<b>Totale debiti</b>	<b>34.387.576</b>	<b>36.138.396</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>		
- disaggio sui prestiti	0	0
- vari	7.313.296	6.133.382
	7.313.296	6.133.382
<b>Totale passivo</b>	<b>45.446.679</b>	<b>45.631.678</b>

Conto economico	31/12/2016	31/12/2015
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.141.922	9.595.531
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	208.426	2.443
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(1.206.756)	(890.009)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	221.048	131.590
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	1.674.171	1.099.382
- contributi in conto esercizio	36.914.001	39.484.268
- utilizzo contributi in conto impianti	833.535	863.277
	<u>39.421.707</u>	<u>41.446.927</u>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>48.786.347</b>	<b>50.286.482</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.314.587	2.521.129
7) Per servizi	10.032.164	10.838.338
8) Per godimento di beni di terzi	2.358.775	2.391.780
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	17.944.031	18.097.897
b) Oneri sociali	4.815.607	5.024.163
c) Trattamento di fine rapporto	1.248.087	1.205.713
e) Altri costi	7.581.514	7.890.165
	<u>31.589.239</u>	<u>32.217.938</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.774	5.625
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	930.555	962.468
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	31.982	0
	<u>970.311</u>	<u>968.093</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.559	12.289
12) Accantonamento per rischi ed oneri	588.987	433.263
14) Oneri diversi di gestione	488.595	385.665
	<u>48.350.217</u>	<u>49.768.495</u>
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>48.350.217</b>	<b>49.768.495</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>436.130</b>	<b>517.987</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) Proventi da partecipazioni	2.233	0
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	2.472	419
	<u>4.705</u>	<u>419</u>
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- altri	217.919	145.438
	<u>217.919</u>	<u>145.438</u>
17-bis) Utili (Perdite) su cambi:	(2.885)	(2.450)
	<u>(2.885)</u>	<u>(2.450)</u>
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>(216.099)</b>	<b>(147.469)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>



<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)</b>	<b>220.031</b>	<b>370.518</b>
<i>22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>		
a) Imposte correnti	220.031	370.518
b) Imposte differite	0	0
c) Imposte anticipate	0	0
	<hr/>	<hr/>
	220.031	370.518
<b>23) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Rendiconto Finanziario	31/12/2016	31/12/2015
<b>Descrizione</b>		
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Imposte sul reddito	220.031	370.518
Interessi passivi (interessi attivi)	215.447	145.019
(Dividendi)	(2.233)	0
<b>(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività</b>	<b>(4.866)</b>	<b>(10.128)</b>
di cui immobilizzazioni materiali	(4.866)	(10.128)
di cui immobilizzazioni immateriali	0	0
di cui immobilizzazioni finanziarie	0	0
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto</b>	<b>428.379</b>	<b>505.409</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	634.093	628.985
Ammortamenti delle immobilizzazioni	938.329	968.093
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Utilizzo contributi per investimenti	3.408.925	2.996.970
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>4.981.347</i>	<i>4.594.048</i>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>5.409.726</b>	<b>5.099.457</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	1.284.208	556.508
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	1.752.059	(2.342.169)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(392.785)	702.113
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	3.231	84.370
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	1.179.914	(754.443)
Decremento/(incremento) dei crediti verso PAT	3.076.065	3.919.914
Incremento/(decremento) dei debiti verso PAT	(1.205.576)	(5.252.251)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	468.435	(824.833)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>6.165.551</i>	<i>(3.910.791)</i>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>11.575.277</b>	<b>1.188.666</b>
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(215.447)	(145.019)
(Imposte sul reddito pagate)	(251.987)	(428.807)
Dividendi incassati	2.233	0
(Utilizzo dei fondi)	(248.185)	(856.380)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(713.386)</i>	<i>(1.430.206)</i>
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)</b>	<b>10.861.891</b>	<b>(241.540)</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.841.674)	(1.596.399)
Disinvestimenti	4.866	10.128

Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(426.784)	(291.099)
Disinvestimenti	0	0

Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	0	(13.078)
Disinvestimenti	0	0

Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0

<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>(3.263.592)</b>	<b>(1.890.448)</b>
--	--------------------	--------------------

**C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento**

**Mezzi di terzi**

Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	(714.209)	714.260
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0

**Mezzi propri**

Aumento di capitale a pagamento	(1)	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0

<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)</b>	<b>(714.210)</b>	<b>714.260</b>
---	------------------	----------------

<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)</b>	<b>6.884.089</b>	<b>(1.417.728)</b>
---	------------------	--------------------

Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	51.835	1.461.594
Danaro e valori in cassa	5.574	13.543
<b><i>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</i></b>	<b><i>57.409</i></b>	<b><i>1.475.137</i></b>
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.926.812	51.835
Danaro e valori in cassa	14.686	5.574
<b><i>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</i></b>	<b><i>6.941.498</i></b>	<b><i>57.409</i></b>



## FONDAZIONE EDMUND MACH

Sede in VIA E. MACH, 1 - 38010 SAN MICHELE ALL'ADIGE (TN)

Fondo di dotazione Euro: 120.000,00

P.IVA e C.F. 02038410227 - Rea 197491

### NOTA INTEGRATIVA

#### PREMESSA

La Fondazione Edmund Mach è un ente senza scopo di lucro istituito dalla Provincia Autonoma di Trento con L.P. n.14 del 02 agosto 2005. La medesima legge riconosce alla Fondazione la personalità giuridica di diritto privato.

La Fondazione Edmund Mach è stata costituita con atto notarile del 24 luglio 2007 dalla Provincia Autonoma di Trento e dall'Istituto Agrario San Michele all'Adige al fine di operare a favore dello sviluppo e della tutela del sistema agro-alimentare, forestale ed ambientale.

La Fondazione è subentrata negli scopi e nelle attività dell'Istituto Agrario di San Michele all'Adige, fondato dalla Dieta del Tirolo il 12 gennaio 1874, e del Centro di Ecologia Alpina costituito con L.P. del 31 agosto 1992.

Con delibera della Giunta Provinciale n. 3146 del 28 dicembre 2007 è stata fissata la data del 1° gennaio 2008 a decorrere dalla quale tutte le attività di competenza dell'Istituto Agrario di San Michele e del Centro di Ecologia Alpina sono definitivamente trasferite alla Fondazione Edmund Mach. Dal 1° gennaio 2008 la Fondazione Mach subentra nella titolarità dei rapporti giuridici, attività e passività, facenti capo ai sopracitati enti che, conseguentemente, sono contestualmente soppressi.

#### Attività svolte

La Fondazione Edmund Mach promuove, realizza e sviluppa attività di istruzione e formazione, anche volte a promuovere una più diffusa cultura rurale e ambientale, di assistenza tecnica e consulenza alle imprese e agli enti pubblici, di ricerca e sperimentazione scientifica, finalizzate alla crescita socio-economica e culturale degli addetti all'agricoltura nonché allo sviluppo del sistema agro-alimentare e forestale, con particolare riferimento alle loro interconnessioni con l'ambiente e in armonia con la tutela e la valorizzazione del territorio trentino, secondo le specificazioni precisate nello statuto.

La gestione della Fondazione è ispirata a criteri di efficienza, economicità e trasparenza e non ha finalità di lucro.

La Fondazione svolge inoltre attività commerciale in via secondaria e marginale.

Si rimanda alla relazione sulla gestione per maggiori informazioni sulla natura dell'attività d'impresa, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed i rapporti intercorsi con la Provincia Autonoma di Trento.

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL BILANCIO

Il Consiglio di amministrazione ha approvato in data 29 gennaio 2017 il regolamento sulle affiliazioni per disciplinare la possibilità da parte della Fondazione di avvalersi, a seguito di opportuna valutazione, di personale dipendente da università, enti di ricerca pubblici e privati nonché in ambito formativo. Il regolamento delinea le competenze organizzative, le modalità di affiliazione, la durata e la proprietà intellettuale. Vengono inoltre dettate le disposizioni, le prerogative e gli obblighi dell'affiliato.

Sempre in data 29 gennaio 2017 è stata approvata la convenzione con l'Università degli studi di Trento per la regolamentazione del Centro congiunto Agricoltura Alimenti Ambiente - C3A, (Center Agriculture Food Environment - CAFE) con particolare riferimento alla prima applicazione in ambito di personale, spazi, disciplina ambientale, regime delle affiliazioni e proprietà intellettuale. Dal 1 febbraio sei ricercatori FEM sono entrati nel ruolo di docenti universitari due ordinari e quattro associati).

Nel mese di febbraio sono stati approvati i risultati della Valutazione della qualità della ricerca dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR) in cui Fem FEM si è classificata in posizione di assoluta eccellenza nelle tre aree di Agraria-Veterinaria, Chimica e Biologia.

In data 16 marzo il Cda ha approvato il regolamento di funzionamento del Centro Agricoltura Alimenti Ambiente C3A.

## CRITERI DI FORMAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Per quanto riguarda l'applicazione del nuovo principio di rilevazione dei crediti e debiti secondo il criterio del costo ammortizzato si è proceduto all'applicazione a partire dalla data del 1° gennaio 2016, facoltà prevista dall'art. 12 del D.Lgs. 139/2015.

Conformemente a quanto stabilito dallo statuto, il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva differenza da arrotondamento all'unità di Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della fondazione nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Si evidenzia che l'applicazione del D.Lgs. 139/2015 non ha comportato effetti sui saldi di apertura al 1° gennaio 2016, ad eccezione della riclassificazione dei proventi e oneri di natura straordinaria.

Nella rappresentazione del bilancio le poste dell'esercizio 2015 sono state di conseguenza riclassificate per comparabilità dei valori.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono di seguito descritti.

### **Criteri di conversione dei valori espressi in valuta**

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni effettuate dalla Banca d'Italia.

In particolare le attività e le passività che costituiscono elementi patrimoniali monetari in valuta (crediti, debiti, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi) sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

Per quanto riguarda, invece le attività e passività in valuta di tipo non monetario (immobilizzazioni immateriali e materiali, partecipazioni, rimanenze, anticipi per l'acquisto e la vendita di beni e servizi, risconti attivi e passivi) sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto.

### **Immobilizzazioni**

#### ***Immateriali***

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci, per tutte le immobilizzazioni capitalizzate fino alla data del 31/12/2009.

Per il primo anno di acquisizione del bene il calcolo dell'ammortamento decorre dal primo giorno del mese di capitalizzazione della immobilizzazione immateriale, coerentemente con quanto fatto per le immobilizzazioni materiali.



I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sono ammortizzati con una aliquota annua del 25%.

Il software, classificato tra le licenze, concessioni e marchi, è ammortizzato con una aliquota annua del 20%.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate tenendo conto del periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Per le immobilizzazioni acquistate fino al 31/12/2009 con contributi per investimenti viene rilevato l'apposito risconto passivo poi progressivamente ridotto in linea con il periodo di ammortamento.

A partire dal 1° gennaio 2010 la Fondazione ha modificato il criterio di iscrizione degli investimenti finanziati, iscrivendo l'intero contributo spettante direttamente a storno del costo storico dell'immobilizzazione.

L'erogazione dei contributi è soggetta alle restrizioni e vincoli previsti dagli Accordi di Programma stipulati con la Provincia Autonoma di Trento, per ciascun esercizio.

Al fine di migliorare la comprensione dei valori delle immobilizzazioni nella nota integrativa è esposta opportuna tabella per rappresentare le acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio.

### Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento, per tutte le immobilizzazioni capitalizzate fino alla data del 31/12/2009.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente ed applicate a partire dal primo giorno del mese di acquisizione del bene:

- terreni e fabbricati (costruzioni leggere): 12%
- impianti frutticoli e viticoli: 10 %
- impianti e macchinari specifici: 12%
- impianti generici: 5 %
- attrezzature: 25%
- attrezzature scientifiche: 33%
- mobili ed arredi: 10%
- autovetture: 25%
- trattori e macchine agricole: 9%
- macchine d'ufficio elettroniche: 20%
- macchine ordinarie d'ufficio: 12%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Per le immobilizzazioni acquistate fino al 31/12/2009 con contributi per investimenti viene rilevato l'apposito risconto passivo poi progressivamente ridotto in linea con il periodo di ammortamento.

A partire dal 1° gennaio 2010 la Fondazione ha modificato il criterio di iscrizione degli investimenti finanziati, iscrivendo l'intero contributo spettante direttamente a storno del costo storico dell'immobilizzazione.

L'erogazione dei contributi è soggetta alle restrizioni e vincoli previsti dagli Accordi di Programma stipulati con la Provincia Autonoma di Trento, per ciascun esercizio.

Al fine di migliorare la comprensione dei valori delle immobilizzazioni nella nota integrativa è esposta opportuna tabella per rappresentare le acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio.

Per le immobilizzazioni costruite internamente, nella capitalizzazione non è inclusa la quota di spese generali di fabbricazione.

### Finanziarie

Per le partecipazioni immobilizzate, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto:

- le differenze tra valore iniziale e valore finale sono di scarso rilievo;
- gli enti partecipati hanno particolare natura giuridica (consorzi);
- i costi accessori sono stati modesti o inesistenti.

Sono pertanto iscritte al costo di acquisto. Nel caso risultino durevolmente di valore inferiore al costo di acquisto, sono iscritte a tale minor valore.

### **Rimanenze magazzino**

Materie prime, ausiliarie, e prodotti finiti sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando:

- il costo medio ponderato per le materie prime;
- il costo totale di produzione per i prodotti finiti.

Il vino in vinificazione sfuso od imbottigliato è iscritto in base al valore delle mercuriali della camera di commercio corretto in base alla resa della campagna.

Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuale.

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base ai costi sostenuti nell'esercizio.

Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

Per le rimanenze, precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario

I lavori in corso su ordinazione (progetti e convenzioni di ricerca con finanziamento esterno) sono iscritti in base al criterio della percentuale di completamento: i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di tale criterio si adotta il metodo del costo sostenuto (cost to cost);

Tale metodo è stato adottato trattandosi di lavori in corso su ordinazione di durata ultrannuale (ossia con un contratto di esecuzione che investe un periodo superiore a dodici mesi) e sussistendo i requisiti previsti dal principio contabile nazionale OIC 23.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

### **Crediti**

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Per i crediti sorti a partire dal 1° gennaio 2016, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato laddove gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta e l'attualizzazione non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di valore durevole

Con riferimento ai crediti verso la Provincia Autonoma di Trento, a partire dal 2012 si è deciso di rilevare il credito per l'intero importo assegnato con la delibera per Accordi di Programma.

### **Ratei e risconti**

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale vengono verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non siano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si procede alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Non sono state accantonate perdite presunte future su commesse, principalmente istituzionali, in quanto, in accordo con il Socio finanziatore, rappresenterebbero di fatto un'anticipazione dei contributi provinciali.

## **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. N. 252 del 5 dicembre 2005, o trasferite alla tesoreria dell'INPS.

Per quanto riguarda il personale messo disposizione dalla Provincia Autonoma di Trento viene stimato il debito avendo a riferimento la normativa provinciale in materia di TFR ed iscritto tra le poste di debito verso la Provincia Autonoma di Trento.

## **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

## **Riconoscimento ricavi e dei costi**

I contributi derivanti da Accordi di Programma stipulati con la Provincia Autonoma di Trento sono iscritti per la quota necessaria a coprire i costi effettivamente sostenuti in termini di competenza economica, rimandando il residuo agli esercizi futuri mediante iscrizione di risconto.

I ricavi per vendite dei prodotti della cantina sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I ricavi delle commesse sono rilevati al momento della rendicontazione del progetto.

I costi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e delle competenza e sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi.

## **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le eventuali rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni di aliquote o dell'istituzione di nuove imposte intervenute nel corso dell'esercizio.

L'IRAP è calcolata mediante applicazione del metodo contributivo, con aliquota pari al 2,30% per la parte riferita alle attività istituzionali ed effettuando le opportune riprese fiscali per la parte

riferita alle attività commerciali, mentre l'IRES è stata calcolata sul reddito derivante dall'attività commerciale utilizzando l'aliquota dimezzata ai sensi dell'art. 6 del DPR 601 del 29 settembre 1973, pari al 13,75%.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali**

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla Fondazione verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dalla Fondazione si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.

Nel caso di fidejussione prestata dalla Fondazione insieme con altri garanti (co-fidejussione), è riportato l'intero ammontare della garanzia prestata o, se inferiore, l'importo complessivo del debito garantito alla data di riferimento del bilancio. Qualora sia stato pattuito il beneficium divisionis, l'ammontare indicato è riferito alla sola quota garantita dalla Fondazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

La valutazione dei beni di terzi presso la Fondazione è effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente.

### **Operazioni fuori bilancio**

La Fondazione non ha adottato strumenti della cosiddetta "finanza derivata", né ha posto in essere operazioni di copertura, di speculazione su tassi o su valute ovvero relative a valori mobiliari o altre operazioni similari giuridicamente perfezionate ma non ancora eseguite che comportino la nascita di diritti e obblighi certi producenti attività e/o passività potenziali, non immediatamente iscrivibili nello Stato Patrimoniale.

## B) IMMOBILIZZAZIONI

## I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
64.923	109.456	(44.533)

## Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione	Valore 31/12/15	Acquisti esercizio	Giroconti esercizio	Contrib. utilizzati	Elimin. ni eser.	Amm.to esercizio	Valore 31/12/16
Diritti Brevetti Industriali	9.359	183.943	33.623	(217.566)	0	(3.863)	5.496
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	26.234	(1.234)	0	(2.604)	22.396
Immobilizz. in corso	95.634	0	(61.760)	0	0	0	33.874
Altre	4.463	234.792	9.951	(244.743)	0	(1.306)	3.157
<b>Totale</b>	<b>109.456</b>	<b>418.735</b>	<b>8.048</b>	<b>(463.543)</b>	<b>0</b>	<b>(7.773)</b>	<b>64.923</b>

Le principali acquisizioni tra i Diritti Brevetti Industriali riguardano l'acquisto di un software EMC per l'archiviazione elettronica di dati (per Euro 39.122), l'implementazione in SAP della gestione del flusso logistico – contabile dei cespiti, per predisporre il gestionale all'avvio delle procedura di inventariazione dei beni durevoli (per Euro 17.019) e lo sviluppo della struttura firewall iniziata nel 2015 (per Euro 15.535). Inoltre, il sito web della Fondazione è stato migliorato grazie ad una serie di interventi (per Euro 23.668) e sono state sviluppate nuove funzionalità nella piattaforma informatizzata dei servizi del Centro di Trasferimento Tecnologico (per Euro 14.884).

Nella categoria Concessioni, licenze, marchi e diritti simili è stato inserito il valore del diritto di superficie del terreno sito nel comune di Castelnuovo (TN), in località Spagolle (per Euro 25.000), donato dalla Fondazione De Bellat nel 2012 per la realizzazione del "Centro di Ippoterapia".

Il valore al 31/12/2016 delle Immobilizzazioni in corso comprende le attività di manutenzione straordinaria, intese quali migliorie sui beni di terzi (beni a disposizione della Fondazione per contratto di affitto o comodato), avviate ma non concluse nell'esercizio. Tutte le attività iniziate nel 2016 sono state completate, ma alcune iniziative risalenti agli esercizi precedenti rimangono ancora in corso; in particolare i lavori per la realizzazione di una cantina/birreria didattica presso l'edificio "ex stalla" (per Euro 13.898) e l'upgrade per il recepimento degli adempimenti di codifica SIOPE (per Euro 19.975).



La voce “Altre” comprende le migliorie su beni di terzi per capitalizzazione di manutenzioni straordinarie sugli edifici in locazione e miglioramenti fondiari. Le principali opere, completate nel corso dell’anno 2016, sono state i lavori di sistemazione dell’area adibita a parco della Fondazione (per Euro 148.484), l’upgrade al nuovo sistema Chemstation del software per cromatografo liquido HPLC 1100/1200 (per Euro 17.249) e un aggiornamento migliorativo del sistema di controllo degli accessi della Fondazione (per Euro 13.542).

Nell’esercizio non si sono resi necessari svalutazioni e/o ripristini di valore.

Il costo storico all’inizio dell’anno ed i relativi ammortamenti accumulati sono i seguenti:

Descrizione	Costo storico	Amm.ti esercizi precedenti	Valore residuo 31/12/2015
Diritti brevetti industriali	608.266	(598.907)	9.359
Immobilizzazioni in corso	95.634	0	95.634
Altre	764.721	(760.258)	4.463
<b>Totale</b>	<b>1.468.621</b>	<b>(1.359.165)</b>	<b>109.456</b>

## II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
<b>3.398.534</b>	<b>4.432.797</b>	<b>(1.034.263)</b>

### Totale movimentazione delle Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Importo
Costo storico	38.039.506
Contributi utilizzati	(22.079.157)
Cessioni	(755.114)
Utilizzo fondo ammortamento	233.296
Ammortamenti esercizi precedenti	(11.005.734)
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>4.432.797</b>
Acquisizioni	2.850.856
Giroconti per completamento lavori in corso	802.019
Contributi utilizzati	(2.945.382)
Cessioni nell’esercizio	(4.050)
Utilizzo fondo ammortamento	2.916
Ammortamento dell’esercizio	(930.555)
Giroconti da lavori in corso	(810.067)
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>3.398.534</b>

Di seguito sono dettagliate le singole voci che compongono il saldo.

### Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	2.724.966
Contributi utilizzati	(2.047.046)
Cessioni	0
Utilizzo fondo ammortamento	0
Ammortamenti esercizi precedenti	(517.765)
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>160.155</b>
Acquisizioni	493.595
Giroconti attivi	740.108
Contributi utilizzati	(1.233.703)
Cessioni nell'esercizio	0
Utilizzo fondo ammortamento	0
Ammortamento dell'esercizio	(81.223)
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>78.932</b>

Da segnalare tra i fabbricati il completamento e l'entrata in funzione del "Centro di Ippoterapia" sito nel comune di Castelnuovo (TN), in località Spagolle (per Euro 1.211.377).

### Impianti e macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico	20.239.202
Contributi utilizzati	(12.115.188)
Cessioni	(625.563)
Utilizzo fondo ammortamento	138.145
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.759.945)
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>2.876.651</b>
Acquisizioni	1.151.850
Giroconti attivi	61.911
Contributi utilizzati	(1.207.066)
Cessioni nell'esercizio	0
Utilizzo fondo ammortamento	0
Ammortamento dell'esercizio	(665.649)
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>2.217.697</b>

In questa categoria nel corso dell'esercizio i principali acquisti si riferiscono ad uno strumento di analisi Sex Probe della Bruker (per Euro 79.300), ad un ultracongelatore della Thermo Scientific 88600V Water (per Euro 35.995), ad un anemometro sonico HS-50 della Gill Instruments (per

Euro 20.654), ad un armadio climatico CCLLI 4000 LUX (per Euro 15.006) e ad un pipettatore elettronico EPMotion 96 della Eppendorf (per Euro 12.889) da parte del Centro di Ricerca e Innovazione. Il Centro di Trasferimento Tecnologico ha acquistato uno spettrometro di massa Q Exactive della Thermo Fisher (per Euro 62.947), un analizzatore Adaltis PLAB (per Euro 18.239) e un datalogger multicanale TMF500 della Nesa (per Euro 10.427). La Ripartizione Sistemi Informativi e Comunicazione ha proseguito con il potenziamento della rete dati interna della Fondazione (per Euro 48.200), dello storage data center, infrastruttura per l'archiviazione dei dati, (per Euro 76.044) e dell'infrastruttura per il backup di dati EMC Trigon (per Euro 44.540). L'Ufficio Tecnico ha completato gli impianti fotovoltaici costruiti su 3 strutture: edificio scolastico, centro ittico e presso il campo da calcio del comune di San Michele all'Adige (per Euro 227.432). L'Azienda Agricola ha rinnovato l'impianto di vinificazione presso la cantina acquistando 9 serbatoi con capacità di 20 ettolitri ciascuno (per Euro 30.500).

Per quanto riguarda gli impianti frutti-viticoli, anche nel 2016, l'Azienda Agricola, seguendo il programma degli investimenti, ha completato il rinnovamento di alcuni vigneti e frutteti (per Euro 234.999) nelle località Molini Alti, Maso Togn, Giaroni, Spagolle e Maso Parti. Il Centro di Trasferimento Tecnologico ha completato un impianto sperimentale di ciliegio in località Vigalzano (per Euro 51.475).

#### Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	6.106.661
Contributi utilizzati	(2.796.990)
Cessioni	(5.426)
Utilizzo fondo ammortamento	5.426
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.297.699)
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>11.972</b>
Acquisizioni	177.802
Giroconti attivi	0
Contributi utilizzati	(177.802)
Cessioni nell'esercizio	0
Utilizzo fondo ammortamento	0
Ammortamento dell'esercizio	(8.936)
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>3.036</b>

Gli acquisti della categoria Attrezzature sono riparti tra il Centro Ricerca e Innovazione (per Euro 96.292), il Centro di Trasferimento Tecnologico (per Euro 18.687), l'Ufficio Tecnico e l'Ufficio Pianificazione Immobiliare (per Euro 3.091), il Centro di Istruzione e Formazione (per Euro 16.114) e l'Azienda Agricola (per Euro 43.615).

**Altri beni**

Descrizione	Importo
Costo storico	8.141.598
Contributi utilizzati	(5.119.933)
Cessioni	(124.125)
Utilizzo fondo ammortamento	89.725
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.430.325)
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>556.940</b>
Acquisizioni	327.159
Giroconti attivi	0
Contributi utilizzati	(326.811)
Cessioni nell'esercizio	(4.050)
Utilizzo fondo ammortamento	2.916
Ammortamento dell'esercizio	(174.747)
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>381.407</b>

La categoria Altri Beni comprende per un valore al netto del fondo ammortamento al 31/12/2016, mobili e arredi (per Euro 41.982) e macchine ordinarie d'ufficio ed elettroniche (per Euro 126.572), destinate principalmente al rinnovo della strumentazione informatica in dotazione al personale della Fondazione. Nell'anno 2016 la Fondazione ha acquistato un nuovo veicolo, Subaru Forester (per Euro 31.000). L'Azienda Agricola ha acquistato una serie di nuove macchine agricole (per Euro 127.604) tra le quali un trattore Carraro SRX 8400 (per Euro 33.370), un trattore Carraro TGF 7800S (per Euro 32.800) e un mini escavatore Takeuci TB23R (per Euro 27.850). Nel corso dell'esercizio è stato dismesso e venduto a terzi un trattore dell'Azienda Agricola ritenuto non più idoneo all'attività.

**Immobilizzazioni in corso e acconti**

Descrizione	Importo
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>827.079</b>
Acquisizione dell'esercizio	700.450
Giroconti passivi	(810.067)
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>717.462</b>

Tra le immobilizzazioni materiali in corso si evidenziano i lavori di realizzazione di una nuova serra per la coltivazione dei piccoli frutti in località Casalino presso Pergine frazione di Vigalzano (per Euro 203.154) e i lavori di miglioramento dell'impianto di teleriscaldamento (per Euro 407.044), entrambi a cura dell'Ufficio Tecnico. Inoltre, è in corso l'implementazione della infrastruttura informatica Trigon (per Euro 103.456) a cura della Ripartizione Sistemi Informativi e Comunicazione. L'Azienda Agricola ha ultimato la realizzazione degli impianti frutti-viticoli e pertanto non ha attività in corso alla chiusura dell'esercizio.

Nell'esercizio non si sono resi necessari svalutazioni e/o ripristini di valore.

### III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
58.598	58.598	0

#### Partecipazioni in altre imprese

Descrizione	Importo
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>58.598</b>
Acquisizione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>58.598</b>

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese:

Denominazione	Città o Stato estero	Codice fiscale	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in perc.	Valore a bilancio
CSQA Certificazioni Srl	Thiene (VI)	02603680246	115.000	223.309	25.020	1%	25.020
Distretto Tecnologico Trentino Scarl	Rovereto (TN)	01990440222	282.000	27.195	5.000	1,77%	5.000
Consorzio Innovazione Frutta Scarl	San Michele all'Adige (TN)	02084930227	30.000	1.046	9.678	32,26%	9.678
Consorzio Innovazione Vite Scarl	Trento (TN)	02266220223	10.000	(11.866)	3.000	30%	3.000
Consorzio Trentino Piscicoltura Scarl	Lavis (TN)	02333030225	10.000	231	5.000	50%	5.000
Hub Innovazione Trentino Scarl	Trento (TN)	02392830226	40.000	(10.919)	10.000	25%	10.000
Formambiente Scarl	Roma	06500781007	36.005	70	900	2,5%	900
<b>Totale</b>							<b>58.598</b>

Nell'esercizio non si sono rese necessarie svalutazioni per perdita durevole di valore.

## C) ATTIVO CIRCOLANTE

### I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
6.054.756	7.338.964	(1.284.208)

La composizione delle rimanenze finali è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
Materie prime cantina	119.491	122.706	(3.215)
Materie prime laboratorio	9.491	9.839	(348)
Cancelleria e consumabili	89.342	93.338	(3.996)
Fondo svalutazione magazzino	(20.000)	(20.000)	0
<b>Totale materie prime</b>	<b>198.324</b>	<b>205.883</b>	<b>(7.559)</b>
Semilavorati cantina	1.064.096	932.277	131.819
Rimanenze finali lavori in corso su Progetti	4.316.671	5.523.427	(1.206.756)
Prodotti finiti cantina	284.245	207.638	76.607
Anticipi a fornitori	191.420	469.739	(278.319)
<b>Totale</b>	<b>6.054.756</b>	<b>7.338.964</b>	<b>(1.284.208)</b>

Il fondo svalutazione magazzino, non ha subito utilizzi a copertura di perdite nel corso del 2016:

Descrizione	Importo
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>20.000</b>
Accantonamenti	0
Utilizzi per adeguamento	0
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>20.000</b>

Non sussistono alla data del 31/12/2016 immobilizzazioni materiali che, in quanto destinate alla vendita, siano da iscrivere tra le rimanenze.

### II. Crediti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
28.814.066	33.516.919	(4.702.853)

Come indicato nella sezione dedicata ai criteri di valutazione, le politiche contabili adottate dalla fondazione sono le seguenti:

- mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi;

- mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti antecedenti il 1° gennaio 2016.

I crediti entro i 12 mesi sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo; i crediti oltre i 12 mesi sono valutati al costo ammortizzato attualizzato se sorti a partire dal 1° gennaio 2016.

I criteri di conversione dei valori espressi in valuta sono riportati nella prima parte della nota integrativa.

Il saldo al 31/12/2016 risulta essere distinto nelle seguenti tipologie:

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
Verso clienti	4.307.293	6.059.352	(1.752.059)
Verso PAT	22.729.597	25.805.662	(3.076.065)
Verso l'erario	163.475	188.422	(24.947)
Verso altri	1.291.770	1.224.381	67.389
Altri crediti oltre 12 mesi	321.931	239.102	82.829
<b>Totale</b>	<b>28.814.066</b>	<b>33.516.919</b>	<b>(4.702.853)</b>

La ripartizione dei crediti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti	Crediti verso PAT	Crediti verso l'erario	Crediti verso altri	Totale crediti
Italia	4.129.642	22.729.597	163.475	1.216.071	28.238.785
Belgio	27.566				27.566
Germania	17.858				17.858
Spagna	4.247				4.247
Francia	227				227
Gran Bretagna	49.433				49.433
Grecia	5.763				5.763
Ungheria	5.057				5.057
Lussemburgo	328				328
Paesi Bassi	31.900			397.630	429.530
Polonia	4.403				4.403
Svizzera	5.093				5.093
Canada	2.830				2.830
Israele	7.000				7.000
Giappone	376				376
San Marino	864				864
Stati Uniti	14.706				14.706
<b>Totale</b>	<b>4.307.293</b>	<b>22.729.597</b>	<b>163.475</b>	<b>1.613.701</b>	<b>28.814.066</b>

Con particolare riferimento ai crediti verso clienti si possono individuare le seguenti tipologie:

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
Clienti Italia	2.115.951	3.528.593	(1.412.642)
Clienti UE	146.782	202.736	(55.954)
Clienti extra-UE	30.869	25.501	5.368
Cambiali attive	0	0	0
Crediti per conferimento frutta a coop.	227.223	212.910	14.313
Crediti per conferimento uva a coop.	66.779	61.597	5.182
Crediti verso cooperative per autofinanz.	79.460	86.369	(6.909)
Crediti diversi	1.858.750	2.042.781	(184.031)
Crediti per fatture da emettere	89.726	210.412	(120.686)
Fondo svalutazione crediti	(308.247)	(311.547)	3.300
<b>Totale</b>	<b>4.307.293</b>	<b>6.059.352</b>	<b>(1.752.059)</b>

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 C.C.	F.do svalutazione ex art. 106 DPR 917/1986	Totale
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>311.547</b>	<b>0</b>	<b>311.547</b>
Utilizzo	(35.282)	0	(35.282)
Accantonamento	31.982	0	31.982
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>308.247</b>	<b>0</b>	<b>308.247</b>

Il fondo è stato utilizzato per la copertura delle rinunce ai crediti per i quali l'azione di recupero non ha dato esito positivo.

### Crediti verso la Provincia Autonoma di Trento

Tale voce è così composta:

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
Per funzionamento	9.253.706	13.887.603	(4.633.897)
Per progetti e commerciali	1.023.635	166.602	857.033
Per investimenti	12.452.256	11.751.457	700.799
<b>Totale</b>	<b>22.729.597</b>	<b>25.805.662</b>	<b>(3.076.065)</b>



Crediti verso PAT per il funzionamento

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
Attività di istruzione, assistenza tecnica e servizi 2010	4.310	4.310	0
Attività di istruzione, assistenza tecnica e servizi 2011	23.500	23.500	0
Attività di istruzione, assistenza tecnica e servizi 2014	0	130.383	(130.383)
Attività di istruzione, assistenza tecnica e servizi 2015	0	469.964	(469.964)
Attività di ricerca 2014	100.000	147.759	(47.759)
Attività di ricerca 2015	0	12.540.394	(12.540.394)
Attività di ricerca 2016	8.328.653	0	8.328.653
Alta formazione nel settore del verde	792.793	571.293	221.500
Finanziamento HIT	4.450	0	4.450
<b>Totale</b>	<b>9.253.706</b>	<b>13.887.603</b>	<b>(4.633.897)</b>

L'importo dei crediti per funzionamento nei confronti della Provincia Autonoma di Trento, come già indicato nei criteri di formazione del bilancio, è stato iscritto per l'ammontare dell'intera assegnazione per Accordo di Programma, al netto delle liquidazioni avvenute nel corso del 2016 ed anni precedenti.

I crediti sono riferiti alle seguenti voci:

- a) Euro 4.310 è un credito residuo dell'accordo di programma 2010 per attività di istruzione;
- b) Euro 23.500 sono crediti derivanti dall'accordo di programma per le attività di istruzione, assistenza tecnica e servizi anno 2011, relative ad attività di supporto;
- c) Euro 100.000 è il saldo non liquidato alla data del 31/12/2016 per le attività correnti di ricerca del 2014;
- d) Euro 8.328.653 è il saldo non liquidato alla data del 31/12/2016 per le attività correnti di ricerca del 2016;
- e) Euro 792.793 sono da attribuire all'attività del Centro Istruzione e Formazione effettuata negli anni dal 2012 al 2016 per il progetto di Alta Formazione nel settore del verde; gli stanziamenti provinciali sono stati assegnati nella medesima delibera dell'Accordo di Programma.
- f) Euro 4.450 si riferiscono al finanziamento specifico a sostegno delle attività di HUB Innovazione Trentino Scarl, di cui la Fondazione è socia.

Crediti verso PAT per progetti e commerciali

Sono iscritti crediti per Euro 1.023.635 nei confronti della Provincia Autonoma di Trento con riferimento ai progetti di ricerca finanziati dal Fondo Unico Provinciale già conclusi e rendicontati, oppure per i quali, per effetto dell'avanzamento, è maturato il credito per anticipazione.

Sono inoltre compresi in questa voce i crediti aventi natura commerciale per vendite di prodotti e servizi alla Provincia Autonoma di Trento.

Crediti verso PAT per investimenti

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
Assegnazioni in conto capitale per investimenti Ricerca ante 2008	1.360.246	1.360.246	0
Assegnazione per avanzamento lavori teleriscaldamento Ag. Prov. per l'Energia	774.211	774.211	0
Assegnazioni in conto capitale da ADP 2010 – istruzione, assist. tecnica e servizi	2.900.000	2.900.000	0
Assegnazioni in conto capitale da ADP 2011 – istruzione, assist. tecnica e servizi	1.500.000	1.500.000	0
Assegnazioni in conto capitale da ADP 2012 – istruzione, assist. tecnica e servizi	1.500.000	1.500.000	0
Assegnazioni in conto capitale da ADP 2013 – istruzione, assist. tecnica e servizi	1.425.000	1.425.000	0
Assegnazioni in conto capitale da ADP 2014 – istruzione, assist. tecnica e servizi	1.472.000	1.472.000	0
Assegnazioni in conto capitale da ADP 2015 – istruzione, assist. tecnica e servizi	618.000	618.000	0
Assegnazioni in conto capitale da ADP 2016 – istruzione, assist. tecnica e servizi	556.000	0	556.000
Assegnazioni in conto capitale da ADP 2015 – ricerca	0	202.000	(202.000)
Assegnazioni in conto capitale da ADP 2016 – ricerca	346.799	0	346.799
<b>Totale</b>	<b>12.452.256</b>	<b>11.751.457</b>	<b>700.799</b>

Analogamente a quanto visto per i crediti per il funzionamento, anche per gli investimenti è stato iscritto il totale delle assegnazioni per accordo di programma, al netto delle liquidazioni avvenute nel corso del 2016 ed anni precedenti.

**Crediti verso altri entro 12 mesi**

Tale voce è così composta:

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
Depositi Cauzionali	7.161	6.252	909
Note di credito da ricevere	36	5.977	(5.941)
Anticipi a partner per progetti e convenz.	1.284.573	1.212.152	72.421
<b>Totale</b>	<b>1.291.770</b>	<b>1.224.381</b>	<b>67.389</b>

**Crediti verso altri oltre 12 mesi**

Tale voce è così composta:

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
Crediti verso consorzi	321.931	239.102	82.829
<b>Totale</b>	<b>321.931</b>	<b>239.102</b>	<b>82.829</b>

In questa voce sono iscritti i crediti infruttiferi per finanziamento ai Consorzi di cui la Fondazione è socia.

Tali finanziamenti hanno finalità di sostegno nell'avvio delle attività produttive e commerciali dei consorzi, fino al raggiungimento della loro autonomia finanziaria.

I crediti di durata superiore ai 12 mesi, sorti a partire dal 1° gennaio 2016, sono stati iscritti al costo ammortizzato attualizzato; trattandosi di crediti infruttiferi, il tasso di attualizzazione utilizzato è il tasso medio per il finanziamento della gestione caratteristica (scoperto di conto corrente).

#### IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
<b>6.941.498</b>	<b>57.409</b>	<b>6.884.089</b>

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
Depositi bancari	6.878.848	39.278	6.839.570
Conto postale	40.224	9.387	30.837
Carte di Credito Prepagate	4.425	2.911	1.514
Denaro e altri valori in cassa	14.686	5.574	9.112
Altre disponibilità	3.315	259	3.056
<b>Totale</b>	<b>6.941.498</b>	<b>57.409</b>	<b>6.884.089</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide dei conti correnti bancario e postale, i fondi per piccola cassa, le carte di credito prepagate e le disponibilità sul conto virtuale Paypal.

Sul conto corrente è concesso fino al 30/12/2016 un affidamento di Euro 20.456.000 concordato alle medesime condizioni della convenzione già in vigore tra Provincia Autonoma di Trento e Unicredit e garantito da fideiussione della Provincia stessa.

A partire dal 31/12/2016 l'importo dell'affidamento è di Euro 20.471.250, concesso fino al 31/12/2017.

Le condizioni economiche per esito della gara per il servizio di tesoreria della Provincia Autonoma di Trento, aggiudicato al raggruppamento temporaneo d'impresa costituito da Unicredit e Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo del Nord Est a partire dal 1° gennaio 2015 sono le seguenti:

- tasso d'interesse sulle giacenze: media mensile dell'Euribor 3 mesi (365 giorni) determinato all'inizio di ciascun mese, sulla base del precedente, con capitalizzazione trimestrale;
- tasso d'interesse sulle anticipazioni: media mensile dell'Euribor 3 mesi (365 giorni) determinato all'inizio di ciascun mese, sulla base del precedente, aumentato del 2,625%, con capitalizzazione annuale;
- commissioni di cui all'art. 117 bis del Testo Unico Bancario: sono escluse tutte le commissioni di massimo scoperto.

Per una migliore comprensione dei flussi finanziari si veda il rendiconto finanziario che è parte integrante del presente documento.

**D) RATEI E RISCONTI**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
114.304	117.535	(3.231)

38

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Ratei	0	10.000	(10.000)
Risconti	114.304	107.535	6.769
<b>Totale</b>	<b>114.304</b>	<b>117.535</b>	<b>(3.231)</b>

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Le principali poste (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Assicurazione RC professionale	6.877
Canoni software	16.696
Contratti di manutenzione	82.533
Altri di ammontare non apprezzabile	8.198
<b>Totale</b>	<b>114.304</b>

## PASSIVITÀ

### A) PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
2.269.143	2.269.144	(1)

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
<b>Fondo di dotazione</b>	<b>120.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>120.000</b>
Fondo di gestione	2.601.384	0	0	2.601.384
<b>Differenza da arrot. all'Euro</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
Utili (perdite) portati a nuovo	(452.242)	0	0	(452.242)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>2.269.144</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.269.143</b>

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti intervenuti nel Patrimonio Netto:

Descrizione	Fondo di dotazione	Fondo di gestione	Diff. da arrot. all'Euro	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) di esercizio	Totale
<b>All'inizio dell'esercizio precedente (01/01/2015)</b>	<b>120.000</b>	<b>2.601.384</b>	<b>2</b>	<b>(452.242)</b>	<b>0</b>	<b>2.269.144</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni:	0	0	0	0	0	3
- costit. f.do di gestione	0	0	0	0	0	0
- variaz. f.do di dotaz.	0	0	0	0	0	0
Risultato d'esercizio precedente	0	0	0	0	0	0
<b>Alla chiusura dell'esercizio precedente (31/12/2015)</b>	<b>120.000</b>	<b>2.601.384</b>	<b>2</b>	<b>(452.242)</b>	<b>0</b>	<b>2.269.144</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni:	0	0	(1)	0	0	0
- costit. f.do di gestione	0	0	0	0	0	0
- variaz. f.do di dotaz.	0	0	0	0	0	0
Risultato d'esercizio precedente	0	0	0	0	0	0
<b>Alla chiusura dell'esercizio (31/12/2016)</b>	<b>120.000</b>	<b>2.601.384</b>	<b>1</b>	<b>(452.242)</b>	<b>0</b>	<b>2.269.143</b>

**B) FONDI PER RISCHI E ONERI**

40

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
1.213.073	838.603	374.470

La voce "Altri fondi" al 31/12/2016 risulta così composta:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Fondo rinnovi e arretrati	457.396	468.490	(11.094)
Fondo rischi contenziosi	755.677	370.113	385.564
<b>Totale</b>	<b>1.213.073</b>	<b>838.603</b>	<b>374.470</b>

Il Fondo Rinnovi e arretrati è stato stanziato per far fronte a compensi maturati ma non ancora erogati al personale:

Descrizione	Importo
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>468.490</b>
Accantonamenti	119.299
Adeguamenti	(53.079)
Utilizzi	(77.314)
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>457.396</b>

Nel fondo arretrati sono stati accantonati gli importi relativi a straordinari ed indennità al personale relativi agli ultimi mesi del 2016, non ancora liquidati alla data del 31/12/2016, nonché gli importi delle progressioni maturate dal personale docente degli anni dal 2011 al 2016; tali arretrati sono stati liquidati a partire dai primi mesi del 2017.

Il Fondo Rischi Contenziosi è stato iscritto valutando le cause ed i contenziosi già in corso o che hanno elevata probabilità di attivarsi.

Di seguito le movimentazioni avvenute nel 2016:

Descrizione	Importo
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>370.113</b>
Accantonamenti	469.688
Utilizzi	(84.124)
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>755.677</b>

L'utilizzo del fondo rischi è dovuto alla chiusura per sentenza di primo grado di una delle contestazioni in corso con il fornitore di energia per il teleriscaldamento; tuttavia, ai fini prudenziali, si è ritenuto opportuno procedere ad accantonamento per il ricorso in appello da parte della controparte.

**C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
263.591	252.153	11.438

La variazione è così costituita:

Variazioni	01/01/2016	Adeguamenti	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
TFR movimenti nel periodo	252.153	0	98.185	(86.747)	263.591

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della fondazione al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, di quanto destinato ai fondi pensione ed alla tesoreria INPS.

Sono inoltre ricompresi in questa voce il valore del TFR su accantonamenti maturati ma non liquidati al personale quali il rateo della 14<sup>a</sup> mensilità e i premi di produttività dell'anno.

**D) DEBITI**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
34.387.576	36.138.396	(1.750.820)

I debiti sono valutati al loro valore nominale essendo irrilevanti gli effetti dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. La scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	51	0	0	51
Acconti ricevuti da Clienti	329	0	0	329
Debiti verso fornitori	4.415.582	0	0	4.415.582
Debiti verso PAT	14.436.172	0	3.997.516	18.433.688
Debiti tributari	767.195	0	0	767.195
Debiti verso istituti di previdenza	1.553.201	0	0	1.553.201
Altri debiti	9.217.530	0	0	9.217.530
<b>Totale</b>	<b>30.390.060</b>	<b>0</b>	<b>3.997.516</b>	<b>34.387.576</b>

I debiti evidenziati oltre i 5 anni sono relativi all'IPS (Indennità premio di fine servizio) che sarà dovuta al momento della cessazione dei dipendenti provinciali messi a disposizione della Fondazione.

La variazione dei debiti è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Debiti verso banche	51	714.260	(714.209)
Acconti ricevuti da clienti	329	15.361	(15.032)
Debiti verso fornitori	4.415.582	4.808.367	(392.785)
Debiti verso PAT	18.433.688	19.508.691	(1.075.003)
Debiti tributari	767.195	579.399	187.796
Debiti vs istituti di previdenza	1.553.201	1.463.695	89.506
Altri debiti	9.217.530	9.048.623	168.907
<b>Totale</b>	<b>34.387.576</b>	<b>36.138.396</b>	<b>(1.750.820)</b>

La ripartizione dei debiti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Debiti vs Banche	Acconti ricevuti da clienti	Debiti verso fornitori	Debiti verso PAT	Debiti tributari	Debiti vs Istituti di Previdenza	Altri debiti	Totale Debiti
Italia	51	329	4.385.998	18.433.688	767.195	1.553.201	4.728.135	29.868.597
Austria			7.386				10.403	17.789
Belgio							3.876.194	3.876.194
Germania			12.299				412.822	425.121
Spagna			1.512					1.512
Finlandia			2.612					2.612
Francia			4.371				54.270	58.641
Gran Bretagna			(157)				67.930	67.773
Lussemburgo			250					250
Paesi Bassi			191					191
Slovenia							67.776	67.776
Stati Uniti			1.114					1.114
Svizzera			6					6
<b>Totale</b>	<b>51</b>	<b>329</b>	<b>4.415.582</b>	<b>18.433.688</b>	<b>767.195</b>	<b>1.553.201</b>	<b>9.217.530</b>	<b>34.387.576</b>

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2016, pari a Euro 51, è dovuto alle commissioni di fine anno addebitate sul c/c bancario di appoggio per il sistema di incasso a mezzo MAV di Unicredit Banca Spa.

La voce Acconti ricevuti da clienti accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.



I debiti verso fornitori al 31/12/2016 risultano così costituiti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
Fornitori Italia	3.160.290	3.168.495	(8.205)
Fornitori percipienti	13.159	109.989	(96.830)
Fornitori esteri	28.469	61.156	(32.687)
Fatture da ricevere magazzino	5.501	12.465	(6.964)
Fatture da ricevere materiale di consumo	69.751	106.941	(37.190)
Fatture da ricevere servizi	1.138.412	1.349.321	(210.909)
<b>Totale</b>	<b>4.415.582</b>	<b>4.808.367</b>	<b>(392.785)</b>

La Fondazione si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i debiti in quanto l'effetto è irrilevante.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al valore nominale, al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

#### Debiti verso Provincia Autonoma di Trento:

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
Per personale messo a disposizione	5.332.031	5.436.522	(104.491)
Per indennità premio di fine servizio	3.997.516	3.866.943	130.573
Acconti su progetti e convenzioni	1.739.840	2.368.049	(628.209)
Per interventi in conto capitale	3.057.316	4.824.113	(1.766.797)
Per interventi in conto capitale da residui	4.246.528	3.013.064	1.233.464
Altri debiti verso PAT	60.457	0	60.457
<b>Totale</b>	<b>18.433.688</b>	<b>19.508.691</b>	<b>(1.075.003)</b>

#### Debiti per personale messo a disposizione

Ammontano complessivamente ad Euro 5.332.031 e si riferiscono a quanto dovuto per residuo compensi del personale della PAT messo a disposizione e l'INAIL.

#### Debiti verso PAT per indennità premio fine servizio

L'importo di Euro 3.997.516 è stato iscritto a seguito di stima con riferimento alla quota dell'Indennità Premio di Fine Servizio che la Provincia Autonoma di Trento sarà tenuta ad erogare al proprio personale messo a disposizione della Fondazione, nel momento in cui cesserà dal servizio presso la medesima. La Provincia Autonoma di Trento provvederà quindi a chiedere alla Fondazione il rimborso della quota di tale indennità.

Acconti su progetti e convenzioni

Trattasi di acconti ricevuti dalla Provincia Autonoma di Trento per specifici progetti finanziati con provvedimenti, per un importo complessivo di Euro 1.739.840 rispetto ad Euro 2.368.049 dell'anno precedente (-27%).

Debiti per interventi in conto capitale e in conto capitale per residui

Si riferiscono alla quota di contributi in conto investimenti, assegnati tramite accordi di programma dalla Provincia Autonoma di Trento, non utilizzati alla data del 31/12/2016, complessivamente pari ad Euro 7.303.844.

Gli interventi saranno realizzati come da documento programmatico.

In apposita tabella allegata alla presente Nota Integrativa sono dettagliati tali residui per annualità e canale di finanziamento.

Altri debiti verso PAT

Si riferiscono alla quota del rimborso TFR

per dipendenti PAT messi a disposizione della Fondazione cessati nel corso del 2016, già quantificata e dovuta a breve, nonché oneri accessori per il personale per i quali è prevista la liquidazione diretta.

**Debiti tributari**

La voce accoglie le passività per imposte certe e determinate; comprende le ritenute sui redditi erogati al personale dipendente e collaboratori, nonché il saldo della liquidazione mensile dell'iva, al netto degli acconti già versati nel corso del 2016 ed eventuali altri crediti d'imposta compensabili.

Per quanto riguarda il calcolo delle imposte e l'individuazione e la valutazione delle attività di tipo commerciale effettuate dalla Fondazione nel corso del 2016 si rimanda a quanto precisato nel paragrafo relativo alle imposte sul reddito d'esercizio.

**Altri debiti**

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Verso personale per ferie non godute	533.115	493.194	39.921
Verso personale per ore flessibilità	630.744	607.680	23.064
Verso personale per mensilità aggiuntive	395.478	373.179	22.299
Verso personale per retribuzioni	216.771	255.726	(38.955)
Verso personale per trasferte	98.255	77.564	20.691
Depositi cauzionali	174.847	170.125	4.722
Debito per premio produttività	816.318	730.831	85.487
Anticipi per progetti e convenzioni	5.836.943	4.923.941	913.002
Debiti vs Partner per rendicontazioni	61.090	1.052.331	(991.241)
Altri debiti	453.969	364.052	89.917
<b>Totale</b>	<b>9.217.530</b>	<b>9.048.623</b>	<b>168.907</b>

Il Debito per premio produttività dipendenti, riferito al solo anno 2016, iscritto per un importo pari ad Euro 816.318, è stato individuato effettuando specifiche stime con riferimento ai vari contratti di lavoro in essere presso la Fondazione, stimando il premio di risultato e di partecipazione; non sono compresi i contributi previdenziali a carico dell'ente, riclassificati nei debiti verso istituti di previdenza.

Gli Anticipi per progetti e convenzioni rappresentano i debiti nei confronti di enti finanziatori, diversi dalla Provincia di Trento, per acconti ricevuti relativamente ad attività di progetti di ricerca e sperimentazione.

I Debiti vero Partner per rendicontazioni rappresentano quote di finanziamento ricevute ma che devono essere liquidate ai Partner dei progetti entro i termini previsti dai singoli bandi.

Nella voce Altri debiti sono compresi i debiti per personale messo a disposizione della Fondazione da altri enti (Consiglio per la Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura, Consorzio Trentingrana e Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari), per Euro 171.296.

### E) RATEI E RISCONTI

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
3.315.333	6.133.382	(2.818.049)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Sussistono, al 31/12/2016, risconti aventi durata superiore a cinque anni relativi ai contributi ricevuti sugli investimenti.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Ratei	7.345	30.667	(23.322)
Risconti	59.650	48.050	11.600
Risconti passivi residui assegnazioni funzionamento	5.322.963	3.297.793	2.025.170
Risconti su contributi su investimenti	1.923.338	2.756.872	(833.534)
<b>Totale</b>	<b>7.313.296</b>	<b>6.133.382</b>	<b>1.179.914</b>

#### Ratei passivi

Si riferiscono principalmente alla quota INAIL maturata nel 2016, che sarà versata nel 2017 per i tirocini degli studenti.

## Risconti passivi

I risconti passivi, iscritti a bilancio per un importo complessivo di Euro 7.305.951 sono riferiti alle seguenti voci:

- a) Euro 22.396 è il valore residuo sopravvenienza per donazione del diritto di superficie dalla Fondazione De Bellat per la realizzazione dell'impianto di Ippoterapia in località Castelnuovo (Borgo Valsugana). La sopravvenienza è rinviata proquota ai futuri esercizi a rettifica degli ammortamenti del diritto stesso.
- b) Euro 4.254 è il valore residuo rinviato agli esercizi futuri, in coerenza con il piano di ammortamento dei beni, della sopravvenienza attiva emersa alla chiusura del contratto sugli arredi del Convitto, acquistati nel 2008.
- c) Euro 33.000 si riferiscono a convenzioni per borse di studio.
- d) Euro 5.322.963 derivano dalla rilevazione delle assegnazioni provinciali al momento della delibera per Accordi di Programma 2016 e ne rappresentano la quota per funzionamento non utilizzata alla chiusura dell'esercizio (avanzo).
- e) Euro 1.923.338 sono i risconti pluriennali per investimenti. Nel conto economico sono stati poi riportati, con giro dai predetti risconti passivi, Euro 832.401 nella voce "utilizzi dei contributi in conto capitale", che compensano e sterilizzano le quote di ammortamento dei beni acquisiti fino al 31/12/2009.

La distribuzione temporale dei risconti su contributi su investimenti è la seguente:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Risconti su contributi su invest.	538.761	646.733	737.844	1.923.338

**CONTO ECONOMICO****A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
<b>48.786.347</b>	<b>50.286.482</b>	<b>(1.500.135)</b>

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	10.141.922	9.595.531	546.391
Variazioni rimanenze prodotti	208.426	2.443	205.983
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(1.206.756)	(890.009)	(316.747)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	221.048	131.590	89.458
Altri ricavi e proventi	39.421.707	41.446.927	(2.025.220)
<b>Totale</b>	<b>48.786.347</b>	<b>50.286.482</b>	<b>(1.500.135)</b>

Di seguito il dettaglio di ciascuna voce.

**Ricavi vendite e prestazioni**

La voce si compone come segue:

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Ricavi vini	1.581.783	1.520.764	61.019
Ricavi nazionali altri prodotti	43.603	52.653	(9.050)
Ricavi spumanti	192.013	205.313	(13.300)
Ricavi grappe e distillati	54.215	48.061	6.154
Cessione frutta	257.144	209.922	47.222
Cessione uva	72.348	62.657	9.691
Ricavi per altre prestazioni e servizi	1.625.290	1.633.702	(8.412)
Ricavi per attività di formazione	612.693	654.258	(41.565)
Tasse e contributi scolastici	198.855	197.630	1.225
Convenzioni e collaborazioni	4.823.802	5.048.083	(224.281)
Servizi di alloggio e convitto	504.062	495.731	8.331
Vendita monografie	3.492	429	3.063
Servizi di consulenza tecnica	845.462	0	845.462
<b>Totale</b>	<b>10.814.762</b>	<b>10.129.203</b>	<b>685.559</b>
Sconti	(672.840)	(533.672)	(139.168)
<b>Totale</b>	<b>10.141.922</b>	<b>9.595.531</b>	<b>546.391</b>

I ricavi tipici dell'azienda agricola, pari ad Euro 1.854.684 al netto degli sconti, sono in linea con i valori dell'anno precedente ed in crescita (+4%)

### Ricavi vendite e prestazioni

La voce "Variazione dei lavori in corso su ordinazione" è costituita dai risultati della valutazione dei progetti di ricerca con finanziamento esterno. Il metodo utilizzato è il cost to cost, con cui si valorizza lo stato di avanzamento delle commesse in base alla proporzione tra costi diretti registrati e costi diretti pianificati.

### Altri ricavi e proventi

La voce è così composta:

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
Contributi provinciali ADP Ricerca	20.493.458	21.717.144	(1.223.686)
Contributi provinciali per istruzione, assistenza tecnica e servizi	16.118.043	17.504.384	(1.386.341)
Contributi PAT per attività di supporto	81.000	131.947	(50.947)
Contributi Progetto Alta formazione	221.500	130.793	90.707
Utilizzo contributi in conto impianti	833.535	863.277	(29.742)
Plusvalenze ordinarie da cessione beni ammortizzabili	4.866	12.245	(7.379)
Ricavi mensa aziendale	341.265	319.100	22.165
Altri ricavi	529.029	397.381	131.648
Altri proventi straordinari	799.011	370.656	428.355
<b>Totale</b>	<b>39.421.707</b>	<b>41.446.927</b>	<b>(2.025.220)</b>

#### Contributi provinciali per il funzionamento

Nel 2016 i contributi provinciali iscritti in bilancio con riferimento agli Accordi di Programma per la ricerca sono pari ad Euro 20.493.458 (di cui Euro 501.500 a valere sul residuo non utilizzato dell'Accordo di Programma relativo all'esercizio precedente) rispetto a Euro 21.717.144 del 2015.

Per l'esercizio 2016 non è stato iscritto il 50% della quota premiale prevista dagli Accordi di Programma per la ricerca, pari ad Euro 222.470, impegnato dalla PAT sul fondo pluriennale vincolato 2016, in quanto subordinato all'esito positivo delle valutazioni da parte del Comitato Tecnico per la Ricerca.

I contributi provinciali iscritti in bilancio con riferimento agli Accordi di Programma per le attività di istruzione, assistenza tecnica e servizi sono inferiori rispetto all'esercizio precedente, da Euro 17.504.384 nel 2015 ad Euro 16.118.043 (di cui Euro 390.000 a valere sul residuo non utilizzato dell'Accordo di Programma relativo all'esercizio precedente);

Si evidenzia inoltre che è stato iscritto fra i contributi per il funzionamento l'importo di Euro 221.500 relativo all'attività del Centro Istruzione per il progetto di Alta Formazione nel settore

del verde (l'importo iscritto è relativo alle assegnazioni provinciali disposte per l'attività effettuata nel 2016) e contributi per attività di supporto complessivamente pari ad Euro 81.000.

Le assegnazioni per Accordo di Programma con la Provincia Autonoma di Trento, per il 2016 sono stati complessivamente pari ad Euro 41.512.263, così composti:

- a) Euro 22.634.014 quota riferita alla ricerca per funzionamento;
- b) Euro 346.799 quota riferita alla ricerca per investimenti;
- c) Euro 304.450 quota riferita al finanziamento per le attività di Hub Innovazione Trentino;
- d) Euro 17.671.000 quota riferita ad agricoltura ed istruzione per funzionamento;
- e) Euro 556.000 quota riferita ad agricoltura ed istruzione per investimenti;

Il residuo dei contributi per funzionamento non utilizzati nell'anno sono stati iscritti tra i risconti passivi; la quota residua per investimenti, invece, è stata iscritta tra i debiti verso la Provincia.

#### Utilizzo contributi in conto capitale

A fronte degli oneri relativi alle quote di ammortamento delle attrezzature e degli impianti acquisiti con contributi provinciali sino alla data del 31/12/2009 sono stati iscritti, con giro dai risconti passivi pluriennali sui contributi per investimenti, Euro 832.401 nella voce "Utilizzo contributi in conto impianti", che compensano le quote di ammortamento dei beni acquisiti con i predetti contributi nonché la chiusura del fondo ammortamento di alcuni beni dismessi.

Per le acquisizioni a partire dal 1° gennaio 2010 Fondazione iscrive il valore del contributo per investimenti a diretta riduzione del costo storico delle immobilizzazioni.

#### Altri ricavi

Sono ricompresi in questa gli affitti attivi, i rimborsi per utenze degli edifici concessi in uso a terzi (gestore mensa, bar interno ecc.), rimborsi spese a vario titolo ricevuti dalla Fondazione.

#### Proventi straordinari

I proventi straordinari dell'anno 2016 comprendono i risarcimenti assicurativi per danni subiti, lo stralcio di accantonamenti a fondi non utilizzati ed operazioni di rettifica di valori riferiti ad esercizi precedenti.

**B) COSTI DELLA PRODUZIONE**

50

BILANCIO AL 31/12/2016 | ALLEGATI

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
48.350.217	49.768.495	(1.418.278)

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.314.587	2.521.129	(206.542)
Servizi	10.032.164	10.838.338	(806.174)
Godimento di beni di terzi	2.358.775	2.391.780	(33.005)
Salari e stipendi	17.944.031	18.097.897	(153.866)
Oneri sociali	4.815.607	5.024.163	(208.556)
TFR e Previdenza Complementare	1.248.087	1.205.713	42.374
Altri costi del personale	7.581.514	7.890.165	(308.651)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	7.774	5.625	2.149
Ammortamento immobilizzazioni materiali	930.555	962.468	(31.913)
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	31.982	0	31.982
Variazione rimanenze materie prime	7.559	12.289	(4.730)
Accantonamento per rischi ed oneri	588.987	433.263	155.724
Oneri diversi di gestione	488.595	385.665	102.930
<b>Totale</b>	<b>48.350.217</b>	<b>49.768.495</b>	<b>(1.418.278)</b>

**Servizi**

Il dettaglio della voce per macrocategorie è il seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Trasporti	64.381	70.262	(5.881)
Utenze	1.277.750	1.505.793	(228.043)
Manutenzioni	1.204.972	991.886	213.086
Amministratori, Sindaci e Comitato	214.077	197.544	16.533
Trasferte	655.108	662.475	(7.367)
Addestramento, formazione	182.338	203.524	(21.186)
Pulizia e vigilanza	795.356	794.040	1.316
Servizi mensa aziendale	1.005.060	1.074.706	(69.646)
Spese per attività di audit	17.349	20.216	(2.867)
Collaboraz. occasionali e professionali	309.772	362.817	(53.045)
Spese legali e notarili	65.297	80.784	(15.487)
Elaborazione paghe	67.136	72.727	(5.591)
Consulenze amministrative	21	10.517	(10.496)
Servizi Amministrativi	22.601	17.833	4.768
Consulenze tecniche e scientifiche	72.204	26.270	45.934
Servizi tecnici e scientifici	141.032	246.881	(105.849)
Spese postali e bancarie	73.366	67.096	6.270



Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Assicurazioni	260.426	320.213	(59.787)
Biblioteca e banche dati elettroniche	105.509	327.069	(221.560)
Pubblicazioni	178.947	187.255	(8.308)
Spese per analisi, prove e laboratorio	245.838	213.048	32.790
Spese Informatiche	505.989	470.325	35.664
Spese per corsi universitari	271.374	272.967	(1.593)
Borsisti	942.695	1.434.827	(492.132)
Servizi per Brevetti	108.186	116.789	(8.603)
Altri servizi	1.245.380	1.090.474	154.906
<b>Totale</b>	<b>10.032.164</b>	<b>10.838.338</b>	<b>(806.174)</b>

### Costi per il godimento di beni di terzi

Gli oneri complessivi, pari ad Euro 2.358.775, sono principalmente dovuti agli affitti corrisposti alla Patrimonio del Trentino SpA per gli immobili. Detti affitti sono calcolati in misura pari al 2% del valore degli immobili; per l'esercizio 2016 risultano pari ad Euro 2.211.048 (IVA inclusa).

Affitti passivi sono dovuti inoltre per le varie strutture periferiche utilizzate per l'assistenza tecnica, per i terreni di proprietà della Fondazione de Bellat a Castelnuovo Valsugana, per i locali del BIC di Mezzolombardo ed altri appezzamenti di terreno.

### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente e collaboratori, ivi compresi il costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi; nella voce "altri costi del personale" è inoltre ricompreso il costo per il personale messo a disposizione dalla Provincia Autonoma di Trento.

È inoltre presente personale messo a disposizione dal Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura, dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari e dal Trentingrana Consorzio dei Caseifici Sociali Trentini.

La quota accantonata ai fini TFR e Previdenza Complementare è pari ad Euro 1.248.087, di cui quota parte pari ad Euro 6.652 è confluita nel fondo aziendale (a titolo di nuovi accantonamenti e rivalutazione del fondo preesistente), Euro 91.533 si riferiscono ad accantonamenti per competenze che saranno liquidate nell'esercizio successivo e la restante parte è stata versata ai fondi complementari pensionistici ed alla tesoreria INPS.

Gli Altri costi del personale, per totali Euro 7.581.514 comprendono i costi per il personale messo a disposizione dalla PAT e da altri enti e gli accantonamenti indennità di fine servizio e indennità arretrate degli stessi.

### Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Gli ammortamenti esposti sono calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e del loro sfruttamento nella fase produttiva. Il valore si riferisce alle immobilizzazioni acquisite fino al 31/12/2009 e a quelle acquistate negli anni successivi per attività non finanziate da Accordo di Programma stipulato con la Provincia di Trento. Per tutti gli altri investimenti, a partire dal 1° gennaio 2010, la Fondazione registra l'intero contributo spettante direttamente a storno del costo storico dell'immobilizzazione, senza pertanto generare alcuna quota di ammortamento.

Si fa presente che per quanto sopra esposto, tra i ricavi, nella voce “Utilizzo contributi in conto impianti”, sono riportati, tra gli altri, Euro 832.401 che compensano e sterilizzano le quote di ammortamento dei beni acquisiti con contributi in conto capitale la cui iscrizione in bilancio è avvenuta precedentemente all’01/01/2010.

### Svalutazione dei crediti compresi nell’attivo circolante

L’accantonamento è stato iscritto al fine di adeguare il fondo svalutazione crediti, iscritto a rettifica del valore nominale dei crediti di Stato Patrimoniale, sulla base delle valutazioni del presunto valore di realizzo e tenendo in considerazione l’esistenza di indicatori di perdita di durevole.

### Accantonamento per rischi

L’accantonamento si riferisce all’accantonamento al Fondo Rischi Contenziosi in Corso, valutato sulla base delle istanze e delle informazioni note alla data di approvazione del presente documento ed agli oneri arretrati per il personale.

### Oneri diversi di gestione

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Imp. e tasse (di registro, bolli, brevetti)	120.594	127.330	(6.736)
Abbonamenti a riviste e periodici	247.846	27.506	220.340
Minusvalenze ordinarie da cessione beni ammortizzabili	0	2.117	(2.117)
Oneri straordinari	118.623	219.860	(101.237)
Altri	1.532	8.852	(7.320)
<b>Totale</b>	<b>488.595</b>	<b>385.665</b>	<b>102.930</b>

## C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
(216.099)	(147.469)	(68.630)

### Proventi da partecipazioni

I proventi da partecipazioni, pari ad Euro 2.233 sono stati riconosciuti da CSQA Certificazioni Srl.

### Altri proventi finanziari

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Interessi attivi su dep. bancari e postali	0	219	(219)
Interessi attivi su altri crediti	2.472	200	2.272
<b>Totale</b>	<b>2.472</b>	<b>419</b>	<b>2.053</b>

La voce si compone dei proventi finanziari per interessi attivi sui depositi bancari ed interessi attivi di mora applicati per incasso di crediti con ritardi sui termini pattuiti.

**Interessi e altri oneri finanziari**

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Int. passivi su depositi bancari e postali	211.283	145.432	65.851
Int. passivi su altri debiti	6.636	6	6.630
<b>Totale</b>	<b>217.919</b>	<b>145.438</b>	<b>72.481</b>

**Utili e perdite su cambi**

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Utili su cambi	693	875	(182)
Utili presunti su cambi	0	82	(82)
Perdite su cambi	(3.119)	(3.248)	129
Perdite presunte su cambi	(459)	(159)	(300)
<b>Totale</b>	<b>(2.885)</b>	<b>(2.450)</b>	<b>(435)</b>

Gli utili e le perdite su cambi iscritte alla voce 17-bis del Conto Economico rappresentano:

- per i crediti e debiti espressi in valuta estera, la differenza di cambio tra la data in cui sono sorti e la data in cui sono stati effettivamente incassati o liquidati ed è complessivamente pari ad Euro 2.426 di perdite;
- per le attività e passività non ancora incassate o liquidate alla data del 31/12/2016 la differenza di cambio tra la data in cui sono sorti ed il cambio a pronti alla data di chiusura del bilancio e sono complessivamente pari ad Euro 459 di perdite presunte.

**IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
<b>220.031</b>	<b>370.518</b>	<b>(150.487)</b>

Di seguito il dettaglio delle voci di imposta:

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	<b>220.031</b>	<b>370.518</b>	<b>(150.487)</b>
IRES	2.185	67.187	(65.002)
IRAP	217.846	303.331	(85.485)
<b>Imposte anticipate:</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
IRES anticipata	0	0	0
IRAP anticipata	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>220.031</b>	<b>370.518</b>	<b>(150.487)</b>

L'importo corrisponde a quanto dovuto per l'IRAP di competenza dell'esercizio per Euro 217.846 oltre ad Euro 2.185 per IRES sui terreni agricoli in uso.

L'imponibile fiscale IRES relativo alle attività commerciali, calcolato secondo il criterio dell'art. 144 del TUIR, è negativo per Euro 940.463. Risultando una perdita sull'attività commerciale non è dovuta alcuna IRES, ad eccezione della quota sui redditi agrari dei terreni in uso.

Ai fini IRAP si è provveduto ad applicare i seguenti metodi:

- per le attività istituzionali si è applicato il *metodo retributivo*, ovvero il valore aggiunto imponibile IRAP come somma di componenti che hanno la natura economica di retribuzioni per prestazioni di lavoro;
- per le attività commerciali si è applicato il *metodo analitico* secondo cui il valore aggiunto imponibile IRAP è determinato dal confronto algebrico tra i proventi e gli oneri della produzione con l'esclusione delle voci non deducibili.

### Riconciliazione tra l'onere fiscale relativo all'area commerciale risultante da contabilità e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dai principi contabili nazionali, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale e l'onere teorico, distintamente per l'IRES e per l'IRAP.

Descrizione	IRES	IRAP
<i>Aliquota base anno 2016</i>	27,50%	2,30%
Risultato prima delle imposte risultante da contabilità sezionale	(2.408.995)	
Crediti d'imposta su fondi comuni d'investimento	0	
Risultato prima delle imposte	(2.408.995)	
Val. della produzione ( <i>attività istituz.</i> ), al netto delle deduzioni		11.129.183
Val. della produzione ( <i>attività comm.</i> ), al netto delle deduzioni		3.753.076
<b>Onere fiscale teorico (aliquota base)</b>	<b>0</b>	<b>342.292</b>
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	227.803	0
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	(211.531)	0
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	0	0
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi ( <i>attività commerciali</i> )	1.452.260	(5.410.689)
<b>Imponibile fiscale</b>	<b>(940.463)</b>	<b>9.471.570</b>
Utilizzo perdite fiscali pregresse	0	0
<i>Reddito agrario dei terreni</i>	15.891	
Reddito imponibile complessivo	15.891	
<b>Imposte correnti (aliquota base)</b>	<b>4.370</b>	<b>217.846</b>
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	2.185	0
<b>Imposte correnti effettive</b>	<b>2.185</b>	<b>217.846</b>

### ATTIVITÀ COMMERCIALI

L'articolo 9 della legge istitutiva della Fondazione Edmund Mach (L.P. 2 agosto 2005, n.14) stabilisce che la medesima, dotata di personalità giuridica di diritto privato, si configura quale "Ente di interesse pubblico senza fini di lucro".

Accanto a funzioni istituzionali stabilite dal comma 2 del medesimo articolo e aventi natura non commerciale, vi sono altre attività, di carattere secondario e non prevalente, che per natura oggettiva o per l'instaurarsi di rapporti sinallagmatici fra le parti, hanno natura commerciale e rilevanza ai fini IVA.

Hanno natura oggettivamente commerciale e sono soggette ad IVA le attività di Mensa e Convitto.

Hanno natura commerciale, in quanto realizzate a fronte di corrispettivi, le consulenze e le attività di analisi chimico/agrarie effettuate dai laboratori, le attività di ricerca e sperimentazione scientifica effettuate sulla base di contratti e convenzioni per le quali sia stabilito uno specifico compenso, altre attività di vario tipo effettuate a fronte dell'instaurarsi di rapporti sinallagmatici fra le parti.

L'attività agricola effettuata dalla Fondazione ai sensi dell'art. 2135 del codice civile ha natura non commerciale e il reddito prodotto è quello agrario, ma assume rilevanza ai fini IVA.

L'art. 14 della legge istitutiva stabilisce che le Fondazioni, se esercitano attività commerciali, sono tenute alla chiara individuazione e separazione delle attività. Peraltro la voce "ribaltamenti", che discende dalle rilevazioni contabili dei fatti di gestione della parte "istituzionale/non commerciale", eseguite secondo la cronologia temporale con cui essi si susseguono ed a fronte dei quali – nell'ambito delle attività concordate nell'Accordo di Programma e declinate poi nei vari Piani attuativi annuali – la Fondazione riceve i relativi contributi, può essere misurata esclusivamente al termine dell'esercizio, sulla scorta delle informazioni dell'incidenza anche su dette attività commerciali dei costi promiscui sostenuti e facendo riferimento altresì alle prescrizioni della normativa tributaria. Al netto di tale *componente negativo indiretto*, il risultato di periodo per l'esercizio 2016 ammonterebbe ad Euro 682.089.

Ciò premesso nelle tabelle allegate vengono riportati i bilanci riepilogativi di costi e ricavi inerenti l'attività commerciale al netto dell'Azienda Agricola:

Confronto 2016 – 2015	TOTALE	
	2016	2015
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.493.256	3.983.602
Variazione delle rimanenze	599.367	449.289
Incrementi per lavori interni	0	0
Contributo da AdP	2.000.000	2.001.247
Altri ricavi	646.955	647.602
<b>Valore della produzione</b>	<b>7.739.578</b>	<b>7.081.740</b>
Costi per materie prime	(394.535)	(346.013)
Costi per servizi	(1.901.379)	(1.917.771)
Costi per godimento beni di terzi	(7.256)	(28.680)
Borse di studio	(20.171)	(26.841)
Costi per il personale	(4.714.969)	(2.813.980)
Ammortamenti e svalutazioni	0	0
Variazione delle rimanenze	0	0
Accantonamento per rischi	0	0
Oneri diversi di gestione	(21.188)	(24.602)
<b>Ribaltamenti</b>	<b>(3.464.613)</b>	<b>(3.234.987)</b>
<b>Costi della produzione</b>	<b>(10.524.111)</b>	<b>(8.392.874)</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>(2.784.533)</b>	<b>(1.311.134)</b>

Confronto 2016 – 2015	TOTALE	
	2016	2015
Proventi e oneri finanziari	2.009	(170)
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>(2.782.524)</b>	<b>(1.311.304)</b>
Imposte correnti	(2.185)	(85.784)
<b>Risultato di periodo</b>	<b>(2.784.709)</b>	<b>(1.397.088)</b>

Per quanto riguarda l'attività agricola viene rilevato il solo reddito agrario determinato ai sensi dell'art. 32 del TUIR; nulla è dovuto a titolo di reddito dominicale per i terreni agricoli utilizzati, in quanto la proprietà degli stessi non è della Fondazione ma della Patrimonio del Trentino SpA.

### DATI SULL'OCCUPAZIONE

Di seguito si riporta l'organico aziendale, ripartito per categoria, al 31 dicembre 2016 confrontato con il medesimo periodo 2015.

Dipendenti	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Dirigenti	3	3	0
Impiegati (quadri, amministrativi e tecnici)	186	171	15
Operai	25	21	4
Ricercatori/tecnologi-sperimentatori	174	166	8
Docenti	80	78	2
<b>Totale</b>	<b>468</b>	<b>439</b>	<b>29</b>

Presso la Fondazione Edmund Mach opera altresì il seguente personale:

n. 165 unità di personale a tempo indeterminato inquadrato nel ruolo del personale della Provincia Autonoma di Trento messo a disposizione presso la Fondazione;

n. 1 unità di personale dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento messo a disposizione presso la Fondazione;

n. 3 unità di personale del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura di Villazzano di Trento, comandato presso la Provincia Autonoma di Trento e contestualmente messo a disposizione temporanea della Fondazione;

n.1 unità distaccata dal CONCAST.

Personale a disposizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Dirigenti	2	2	0
Impiegati (direttori, amministrativi e tecnici)	112	112	0
Operai	12	15	(3)
Ricercatori/tecnologi-sperimentatori	20	20	0
Docenti	24	24	0
<b>Totale</b>	<b>170</b>	<b>173</b>	<b>(3)</b>

La Fondazione si avvale inoltre dell'opera di 10 Collaboratori a Progetto, 25 unità in meno rispetto al 2015.



I contratti collettivi di lavoro applicati alla dotazione complessiva (proprio, a disposizione, distaccato) del personale della Fondazione Edmund Mach sono i seguenti:

- **Personale dirigenziale:** il *C.C.N.L. dirigenti di aziende produttrici di beni o servizi*; il *C.C.P.L. per il personale dell'area della dirigenza e segretari comunali del comparto autonomie locali* per il personale della Provincia Autonoma di Trento messo a disposizione; il *CCPL dirigenza medica e veterinaria* per il personale dirigente medico e veterinario messo a disposizione dall'A.P.S.S.;
- **Personale impiegatizio:** il *C.C.P.L. per il personale delle Fondazioni di cui alla l.p. n. 14/2005*, il *C.C.N.L. ed integrativo territoriale quadri ed impiegati agricoli*; il *C.C.N.L. giornalisti*; per il personale messo a disposizione: il *CCPL direttori della Provincia e Enti strumentali* per i direttori; il *CCPL Autonomie locali - area non dirigenziale* per il restante personale non dirigenziale; il *C.C.P.L. per il personale dipendente dai Caseifici Sociali della Provincia di Trento* per il personale del CONCAST distaccato;
- **Personale operaio:** il *C.C.P.L. per il personale delle Fondazioni di cui alla l.p. n. 14/2005*; il *C.C.N.L. ed integrativo territoriale operai agricoli*; il *CCPL Autonomie locali - area non dirigenziale* per il personale provinciale messo a disposizione; il *CCNL del personale non dirigente del comparto delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione* per il personale del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura messo a disposizione;
- **Personale ricercatore/tecnologo:** il *C.C.P.L. per il personale delle Fondazioni di cui alla l.p. n. 14/2005*; il *C.C.P.L. comparto ricerca* per il personale messo a disposizione;
- **Personale docente:** il *C.C.P.L. per il personale docente del Centro Istruzione e Formazione della Fondazione Edmund Mach di cui alla l.p. n. 14/2005* di data 8.06.2009; il *C.C.P.L. per il personale del comparto scuola - area del personale docente delle scuole ed istituti di istruzione elementare e secondaria della Provincia Autonoma di Trento* - secondo quanto previsto per il personale docente del Centro scolastico del soppresso Istituto Agrario - per il personale messo a disposizione.

## INFORMAZIONI RELATIVE AI COMPENSI SPETTANTI AGLI ORGANI COLLEGIALI

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori, al comitato scientifico, all'organo di controllo e all'organismo di vigilanza.

Organi collegiali	Compensi	Oneri	Rimborsi	Totale
Consiglio di amministrazione	142.527	23.952	8.986	<b>175.465</b>
Comitato scientifico	11.153	2.158	782	<b>14.093</b>
Organismo di vigilanza	7.600	1.317	0	<b>8.917</b>
Collegio dei revisori	17.900	5.777	1.693	<b>25.370</b>
<b>Totale</b>	<b>179.180</b>	<b>33.204</b>	<b>11.461</b>	<b>223.845</b>

## IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
Impegni assunti dall'ente	184.927	210.810	(25.883)
Fideiussioni ad altre imprese	692.692	493.560	199.132
Beni di terzi presso di noi	8.835.275	9.281.826	(446.551)
<b>Totale</b>	<b>9.712.894</b>	<b>9.986.196</b>	<b>(273.302)</b>

Gli impegni, iscritti per Euro 184.927, rappresentano la quota di contribuzione, già deliberata dal Consiglio di Amministrazione, a favore del Consorzio Innovazione Frutta per il progetto "Apple&Berry" e sarà erogata in quote entro il 2018.

Una fideiussione di Euro 300.000, a valere sull'affidamento già concesso da Unicredit Banca alla Fondazione, è stata richiesta a favore di Università degli Studi di Udine a garanzia dei pagamenti derivanti da contratto di collaborazione ed ha scadenza 31/12/2017.

Sono inoltre state sottoscritte tre fideiussioni a favore del Consorzio Innovazione Frutta. La prima a valere su fido con validità a tempo indeterminato salvo revoca pari ad Euro 32.260; la seconda a valere su fido con scadenza il 31/12/2019 pari ad Euro 161.300. L'ultima fideiussione a favore del Consorzio Innovazione Frutta, sottoscritta nel 2016, per Euro 199.132 a garanzia degli impegni ed anticipi ricevuti dal Consorzio nell'ambito progetto "Apple&Berry", finanziato su legge provinciale n. 6/1999 dalla Provincia Autonoma di Trento.

Il valore delle fideiussioni sono calcolati proquota rispetto alla partecipazione della Fondazione nel consorzio.

La voce "beni di terzi presso di noi" è riferita ai beni mobili di proprietà della Provincia Autonoma di Trento concessi in uso alla Fondazione mediante specifica convenzione; il valore fa riferimento alla perizia asseverata sui beni dell'ex Istituto Agrario di San Michele all'Adige e del ex Centro di Ecologia Alpina transitati alla Provincia al momento della loro soppressione.

Il valore finale è stato ridotto in ragione delle eliminazioni di beni, effettuate nel corso dell'anno per obsolescenza.

Nei primi mesi del 2016 sono stati riconsegnati alla Provincia Autonoma i beni mobili rimasti nella sede ex Centro di Ecologia Alpina in località Viote del Monte Bondone e si è pertanto provveduto allo storno dai beni a disposizione.

È inoltre ricompreso in questa voce il valore dei materiali della ditta Life Technologies Invitrogen depositati presso la FEM e di proprietà del fornitore fino all'effettivo consumo. Il valore complessivo di questi materiali è di Euro 36.461.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

San Michele all'Adige, 27 aprile 2017

Il Presidente

- *prof. Andrea Segré* -



## ALLEGATI

### 1 - VERIFICA DEL RISPETTO DELLE DIRETTIVE PROVINCIALI PER L'ESERCIZIO 2016

59

BILANCIO AL 31/12/2016 | ALLEGATI

#### **1. DIRETTIVE PER LE FONDAZIONI DI CUI ALL'ALLEGATO B DELLA DELIBERA 2114/2015 E S.M.**

##### **a. Trasferimenti provinciali**

La Fondazione ha iscritto nel proprio bilancio un volume di trasferimenti provinciali coerente con le somme stanziare sul bilancio della Provincia, tenuto conto dell'accantonamento non assegnato dalla Pat relativo al 50% della quota premiale (previsione Pat sul fondo pluriennale vincolato 2016).

ASSEGNAZIONI		2016
ADP RICERCA	FUNZIONAMENTO	22.634.014
	INVESTIMENTO	346.799
ADP RICERCA - HIT	FUNZIONAMENTO	304.450
ADP AGRICOLTURA	FUNZIONAMENTO	17.671.000
	INVESTIMENTO	556.000
<b>TOTALE FINANZIAMENTO</b>		<b>41.512.263</b>

NOTA: LE ATTIVITA' DI SUPPORTO PAT CONTABILIZZATE NELL'ANNO 2016 (81.000) ED IL FINANZIAMENTO ALTA FORMAZIONE (221.500) NON SONO STATE INDICATE IN QUANTO COMPRESSE NEI RICAVI EXTRA ADP QUALI CONTRIBUTI SU PROGETTI SPECIFICI A DESTINAZIONE VINCOLATA/RENDICONTATI.

Il successivo schema riporta l'andamento dell'avanzo su accordo di programma:

AVANZAMENTO ADP	
ASSEGNAZIONE 2016 PARTE CORRENTE	40.609.464
AVANZO PARTE CORRENTE DA ADP 2015 ASSEGNATO AL 2016	891.500
TOTALE ONERI DA COPRIRE DI PARTE CORRENTE	36.611.501
<b>AVANZO PARTE CORRENTE 2016</b>	<b>4.889.463</b>

NOTA: L'AVANZO 2016 RISULTA GIÀ DESTINATO PER LA QUOTA PREVALENTE, COME DETTAGLIATO NELLA RELAZIONE ANNUALE 2016.

##### **b. Costi di funzionamento**

La fondazione, nel 2016, ha contenuto i costi di funzionamento (esclusi quindi i costi diretti afferenti l'attività istituzionale dei centri operativi e dell'azienda agricola) diversi da quelli afferenti il personale (dipendente e collaboratori) ad esclusione di ammortamenti, svalutazioni, oneri finanziari e imposte, nel limite del corrispondente valore dell'esercizio 2015, tenuto conto delle integrazioni necessarie per rendere i dati 2016 confrontabili con quelli del 2015 (deroghe per accentramento dei costi per servizi informatici e di gestione dei rifiuti, considerati fino al 2015 quali costi diretti operativi attribuiti ai centri).

<b>COSTI DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Totale costi di produzione (B)	49.768.495	48.350.217
- Costo complessivo del personale dipendente	30.209.756	30.872.026
- Costo complessivo delle collaborazioni	2.008.182	717.213
- ammortamenti e svalutazioni (B10)	968.093	970.310
- accantonamenti (B12+B13)	433.263	588.987
<b>COSTI DI PRODUZIONE AFFERENTI L'ATTIVITA' DI RICERCA E/O DIDATTICA:</b>		
- Costi di produzione afferenti l'attività di ricerca CRI	4.880.214	3.708.501
- Costi di produzione afferenti l'attività di istituzionale CTT	1.370.006	1.439.950
- Costi di produzione afferenti l'attività didattica CIF	2.302.027	2.196.295
- Costi di produzione afferenti l'attività istituzionale AZA	1.106.752	899.434
- Costi di produzione afferenti l'attività istituzionale HIT	-	304.450
+ Costi di produzione centri funzionali dipartimentali	592.991	485.971
<b>COSTI DI FUNZIONAMENTO TOTALI</b>	<b>7.083.192</b>	<b>7.139.020</b>
Limite 2016: volume complessivo costi 2015	7.083.192	
<b>MODIFICA CRITERIO DI IMPUTAZIONE:</b>		
<b>Accentramento di servizi in precedenza contabilizzati sui centri operativi</b>		
SERVIZI INFORMATICI	89.044	
SMALTIMENTO RIFIUTI	25.770	
NUOVO Limite 2016 criterio di imputazione omogeneo 2015-2016	7.083.192	7.198.006
<b>SCOSTAMENTO</b>	-	- 58.987

Di seguito il prospetto di dettaglio dei costi afferenti ai costi di produzione diretti dei centri operativi:

<b>CRI</b>	<b>Consuntivo 2015</b>	<b>Consuntivo 2016</b>
MATERIE PRIME	1.074.177,21	855.692,49
SERVIZI	2.070.458,39	1.636.929,91
GODIMENTO BENI DI TERZI	44.038,66	14.434,95
BORSE DI STUDIO	1.652.972,37	1.168.855,15
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.916,42	769,81
ONERI STRAORDINARI	21.930,13	2.983,71
SOPRAVVENIENZE PASSIVE LEGATE AL COSTO DEL PERSONALE REG. SU SGA	13.721,00	28.835,35
<b>TOTALE CRI</b>	<b>4.880.214,18</b>	<b>3.708.501,37</b>
<b>CIF</b>	<b>Consuntivo 2015</b>	<b>Consuntivo 2016</b>
MATERIE PRIME	159.715,89	169.665,41
SERVIZI	1.987.606,43	1.960.713,83
GODIMENTO BENI DI TERZI	24.677,00	18.417,91
BORSE DI STUDIO	9.064,52	11.020,00
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.270,51	817,07
ONERI STRAORDINARI	105.971,74	6.825,74
SOPRAVVENIENZE PASSIVE LEGATE AL COSTO DEL PERSONALE REG. SU SGA	13.721,00	28.835,35
<b>TOTALE CIF</b>	<b>2.302.027,09</b>	<b>2.196.295,31</b>

<b>CTT</b>	<b>Consuntivo 2015</b>	<b>Consuntivo 2016</b>
MATERIE PRIME	351.484,05	369.607,00
SERVIZI	905.247,83	953.963,81
GODIMENTO BENI DI TERZI	25.034,58	23.534,23
BORSE DI STUDIO	49.877,44	61.122,41
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.428,17	1.418,36
ONERI STRAORDINARI	23.212,84	1.469,25
SOPRAVVENIENZE PASSIVE LEGATE AL COSTO DEL PERSONALE REG.SU SGA	13.721,00	28.835,35
<b>TOTALE CTT</b>	<b>1.370.005,91</b>	<b>1.439.950,41</b>
<b>AZA</b>	<b>Consuntivo 2015</b>	<b>Consuntivo 2016</b>
MATERIE PRIME	664.098,82	521.679,85
SERVIZI	385.263,06	321.432,74
GODIMENTO BENI DI TERZI	38.747,35	41.560,83
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	16.330,34	13.622,71
ONERI STRAORDINARI	2.312,75	1.138,34
<b>TOTALE AZA</b>	<b>1.106.752,32</b>	<b>899.434,47</b>
<b>CENTRI FUNZ. DIPARTIMENTALI - S1020 C2070 T2060 T2065 F0050</b>	<b>Consuntivo 2015</b>	<b>Consuntivo 2016</b>
MATERIE PRIME	21.597,19	44.555,09
SERVIZI	623.045,71	519.638,37
GODIMENTO BENI DI TERZI	8.499,11	7.125,45
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	108,71	548,07
<b>PROGETTO COMUNICAZIONE CTT P1223001I SU T2065</b>	<b>Eff. 2015</b>	<b>Eff. 2016</b>
MATERIE PRIME	2.246,23	235,09
SERVIZI	51.398,98	79.573,88
GODIMENTO BENI DI TERZI	6.614,84	5.539,30
ONERI DIVERSI DI GESTIONE		548,07
<b>TOTALE CFD-COMUNICAZIONE CTT</b>	<b>592.990,67</b>	<b>485.970,64</b>

### c. Spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza

Nel 2016 la Fondazione ha ridotto le spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza, diversi da quelli afferenti attività istituzionale ovvero costituente diretto espletamento della mission aziendale, di almeno il 65% rispetto alle medesime spese riferite al valore medio degli esercizi 2008-2009, fatte salve le spese indispensabili per l'attività istituzionale e quelle sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati almeno al 50% da soggetti esterni ed in particolare a valere sui fondi finanziati dall'Unione Europea.

<b>SPESE DI STUDIO, RICERCA E CONSULENZA</b>	<b>Valore medio 2008-2009</b>	<b>2016</b>
Spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza totali	173.829	85.790
- spese indispensabili connesse all'attività istituzionale		85.790
- spese connesse ad interventi cofinanziati almeno per il 50% da soggetti esterni		
<b>SPESE PER INCARICHI NETTE</b>	<b>173.829</b>	<b>-</b>
Limite per il 2016 per spese di studio, ricerca e consulenza: 65% in meno rispetto alla media 2008-2009		<b>60.840</b>

La Fondazione nel 2016 ha sostenuto le seguenti spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza afferenti l'attività istituzionale ovvero costituente diretto espletamento della mission aziendale.

CONSULENZE	2016
40730119 CONSULENZE LEGALI	13.565
40730116 CONSULENZE INFORMATICHE	
40730117 CONS. TEC. E SCIENT.	72.204
40730115 CONS AMM.VE E FISC.L	21
<b>TOTALE "CONSULENZE" "INDISPENSABILI"</b>	<b>85.790</b>

Tenuto conto che le spese sostenute riguardano prevalentemente le consulenze legali riferite alle problematiche del personale ed in particolare ai tentativi di conciliazione chiusi nel 2016, consulenze per l'implementazione obbligatoria del sistema di salute e sicurezza, del sistema di gestione dei rifiuti, nonché altre consulenze specifiche di ricerca, si conferma la sobrietà complessiva delle spese sostenute.

La Fondazione nel 2016 non ha conferito incarichi di consulenza, collaborazione, studio e ricerca a lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza né ha conferito agli stessi incarichi dirigenziali o direttivi secondo le disposizione dall'articolo 53 bis della L.P. 3 aprile 1997 n.7.

#### d. Spese di carattere discrezionale

Le spese di carattere discrezionale come declinate nel punto 3) dell'allegato B della deliberazione n. 2114/2015 sono state ridotte del 70% rispetto alle corrispondenti spese afferenti il valore medio del triennio 2008-2010. Restano fatte salve le spese afferenti l'attività di ricerca e l'attività didattica nonché le spese indispensabili per l'attività istituzionale e quelle sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati almeno al 50% da soggetti esterni ed in particolare a valere sui fondi finanziati dall'Unione Europea.

SPESE DISCREZIONALI	Valore medio 2008-2010	2016
Spese discrezionali non afferenti la ricerca e l'attività didattica	180.331	455.043
- spese indispensabili connesse all'attività istituzionale	- 180.331	455.043
- spese connesse ad interventi cofinanziati almeno per il 50% da soggetti esterni		
<b>Spesa discrezionale netta</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Limite per il 2016 spese discrezionali: 70% in meno rispetto alla media 2008-2010		
---	--	--

Di seguito si specificano le singole tipologie di spesa sostenuta:

	2016
40720202 MOSTRE E FIERE	28.740
40720301 ATTIVITA' PROMOZIONALI	16.884
40730522 REAL.FOTO-AUD-VIDEO	54.408
40710109 BANCA DATI SERV. ELETTR + 40730505 ABBON.	351.105
40720303 SPESE RAPPRESENTANZA	3.907
<b>TOTALE SPESE DISCREZIONALI</b>	<b>455.043</b>
<b>Spese indispensabili connesse all'attività istituzionale</b>	<b>455.043</b>

La Fondazione nel 2016 ha sostenuto spese discrezionali afferenti l'attività istituzionale (esclusa attività di ricerca e didattica) secondo criteri di sobrietà. Tali spese si riferiscono principalmente alle banche dati/pubblicazioni elettroniche acquisite dalla biblioteca ed indispensabili per l'attività di ricerca.

#### e. Compensi spettanti agli organi della fondazione

Nel 2016 la fondazione ha rispettato i limiti alle misure dei compensi e rimborsi spese degli organi di amministrazione, di controllo e consultivi previsti dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 2640/2010 e n. 3076/2010. A decorrere dal mese di dicembre 2016, valutata anche l'economicità per la Fondazione, è stato riconosciuto al Presidente l'uso di un automezzo con previsione di rimborso da parte dello stesso del relativo costo (pari al fringe benefit), in sostituzione al rimborso specifico delle spese chilometriche di trasferta per il raggiungimento della sede di San Michele all'Adige.

#### f. Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili

Nel 2016 la fondazione nel procedere all'acquisto a titolo oneroso e alla locazione di immobili ha rispettato i limiti previsti per la Provincia dall'articolo 4 bis commi 2, 3, 4 della legge provinciale n. 27 del 2010 così come modificato dalla legge provinciale n. 16 del 2013, ferme restando le operazioni effettuate ai sensi della normativa provinciale che disciplina l'attività della fondazione, previste da strumenti di programmazione o da altri atti che regolano i rapporti fra queste e la Provincia già approvati alla data del 14 agosto 2013 (entrata in vigore della legge provinciale n. 16 del 2013).

La Fondazione non ha ridotto la spesa per canoni in quanto non sono scaduti contratti in essere. Non sono stati riconosciuti gli aumenti ISTAT richiesti, ai sensi della normativa derogatoria vigente.

Nella tabella sono riportati i canoni di locazione raffrontati 2015 e 2016 <http://trasparenza.fmach.it/Amministrazione-Trasparente/Beni-immobili-e-gestione-patrimonio/Canoni-di-locazione-o-affitto/ANNI-2015-2016>

#### g. Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture

Nel 2016 la fondazione per la spesa di acquisto di arredi e di acquisto o sostituzione di autovetture unitamente considerata non ha superato il 50% della corrispondente spesa media sostenuta nel triennio 2010-2012.

SPESE PER ARREDI E AUTOVETTURE	Valore medio 2010-2012	2016
Spese per acquisto Arredi (classe cespite 73)	707.096	41.983
Spese per acquisto Autovetture (classe cespite 52)	61.061	31.000
<b>Totale</b>	<b>768.157</b>	<b>72.983</b>

<b>Limite per il 2016: 50% valore medio triennio 2010-2012</b>		<b>384.079</b>
--	--	----------------

#### h. Acquisto di beni e servizi

Per l'espletamento delle procedure di gara relative all'esecuzione di lavori pubblici di importo superiore ad un milione di euro ed inferiore alla soglia comunitaria la Fondazione nel corso del 2016 non ha ricorso all'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti (APAC), in quanto non ha programmato lavori pubblici di importo pari o superiori a tale soglia. La fondazione si è

avvalsa di APAC, quale funzione di stazione appaltante, per una procedura di gara relativa ai servizi assicurativi per il quadriennio 2017-2020 (10 lotti, corrispondenti 10 polizze) per un importo di Euro 962.000,00.

Per l'acquisizione di beni e servizi per un valore superiore a quello previsto per gli affidamenti diretti nella normativa provinciale ed inferiore alla soglia comunitaria, la Fondazione nel corso del 2016:

- ha utilizzato le convenzioni messe a disposizione da APAC (buono pasto elettronico – perfezionato a novembre 2015 – Fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi) e ha fornito le informazioni riguardanti i propri fabbisogni di beni e servizi ai fini dell'attivazione di forme di acquisto centralizzate da parte di APAC;
- ha proceduto all'acquisizione utilizzando il MEPAT per le seguenti tipologie di beni/servizi:

<b>ME-PAT – Bandi di abilitazione utilizzati</b>
Apparecchiature di sollevamento e movimentazione
Attrezzature per cucina e forniture per ristorazione
Prodotti e macchinari di pulizia, prodotti ed elettrodomestici per la cura personale e pulizia
Servizi tipografici e stampati in genere
Servizi di trasloco e facchinaggio
Servizi di noleggio mezzi con autista
Servizi organizzazione eventi
Attrezzature per attività sportive e ricreative
Apparecchiature informatiche
Arredi e complementi di arredo
Vestiario, equipaggiamento tecnico e DPI
Attrezzature multimediali
Libri, opuscoli e pieghevoli
Macchinari agricoli
Macchine utensili e utensileria varia

- ha utilizzato le convenzioni messe a disposizione di CONSIP per le seguenti tipologie di beni/servizi:

Autoveicoli in acquisto
Gas Naturale
Gestione integrata della sicurezza sui luoghi di lavoro
Telefonia mobile
Carburanti extrarete e Gasolio da riscaldamento

- ha provveduto all'acquisizione utilizzando il MEPA gestito da Consip per le seguenti tipologie di beni/servizi non disponibili sul MEPAT:

<b>MEPA– Bandi di abilitazione utilizzati</b>
BSS - Beni e Servizi per la Sanità
ICT 2009
Promas114 - prodotti, materiali e strumenti per manutenzioni, riparazioni ed attività operative

Arredi104
EVENTI2010 - Servizi per eventi e per la comunicazione
Facility management urbano
Cancelleria104
MIS104 Materiale Igienico Sanitario, Beni Raccolta Rifiuti e Sacchi e Attivatori

### **i. Utilizzo strumenti di sistema**

La Fondazione ha adottato le azioni necessarie per assicurare l'utilizzo degli strumenti di sistema con particolare riferimento a Trentino Riscossioni Spa, Patrimonio del Trentino Spa, Cassa del Trentino Spa, Informatica Trentina Spa, all'Agenzia per le opere pubbliche e l'Agenzia per i contratti e gli appalti.

### **j. Trasparenza**

- La Fondazione ha provveduto all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai sensi della L.P. 4/2014, secondo quanto previsto dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 1757 del 20 ottobre 2014 e ha pubblicato sul proprio sito istituzionale le direttive della Provincia, come indicato nella relazione dell'OdV di data 17 marzo 2017;
- La Fondazione ha provveduto alla pubblicazione sul proprio sito internet istituzionale - sezione Amministrazione trasparente - del bilancio di previsione/budget economico e bilancio di esercizio, ai sensi dell'art. 18 bis, comma 2 del D.Lgs. 118/2011.

### **k. Monitoraggio situazione finanziaria e rispetto direttive**

La Fondazione ha verificato l'andamento della gestione ed il grado di progressivo realizzo del budget sotto il profilo economico e finanziario alla data del 30 giugno. Tale verifica è stata trasmessa, corredata da una relazione del collegio sindacale, alla Provincia - Ufficio per il controllo legale dei conti - in data 21 settembre 2016 con nota prot. 6248.

### **l. Comunicazione stato attuazione attività**

La Fondazione ha provveduto a trasmettere in data 21 settembre 2016 alla struttura provinciale competente una sintetica relazione sullo stato di attuazione dell'accordo di programma alla data del 30 giugno.

## **2. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PERSONALE DELLE FONDAZIONI DELLA RICERCA DI CUI ALL'ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE 2288/2014 PARTE II LETTERA B) COME SOSTITUITO DALLA DELIBERAZIONE 1633/2015**

### **a. Costo del personale**

Nel 2016 la Fondazione ha mantenuto il costo per il personale a tempo indeterminato o tenure-track iscritto in bilancio, comprensivo del personale provinciale messo a disposizione della Fondazione e ad esclusione del personale del Centro di Istruzione e Formazione, nel limite del 67 % dello stanziamento sul bilancio provinciale per l'Accordo di programma per l'anno 2016 calcolato al netto delle quote destinate ad altri soggetti controllati dalla fondazione, al Centro di Istruzione e Formazione della FEM, alla premialità dell'ente e ad investimenti edilizi.



<b>INCIDENZA COSTO DEL PERSONALE SU ACCORDO DI PROGRAMMA</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Stanziamiento sul bilancio provinciale per l'Accordo di programma (con HIT)	41.070.000	41.512.263
- quote destinate ad altri soggetti controllati dalle fondazioni (Fin.HIT)		304.450
- quota destinata a finanziare il Centro di Istruzione e Formazione della FEM	10.854.974	10.554.844
- quota destinata alla premialità dell'ente		222.470
- quote destinate ad investimenti edilizi	191.000	
<b>Stanziamiento netto per Accordo di Programma</b>	<b>30.024.026</b>	<b>30.430.498</b>
Totale costo del personale dipendente tempo indeterminato/tenure track	18.035.107	19.591.727
+ costo del personale provinciale messo a disposizione	7.571.631	7.285.037
- costo del personale del Centro Istruzione e Formazione della FEM	5.857.248	6.440.399
<b>Costo del personale per calcolo dell'incidenza</b>	<b>19.749.490</b>	<b>20.436.365</b>
<b>Incidenza costo del personale su Accordo di programma</b>	<b>66%</b>	<b>67%</b>
<b>Limite massimo incidenza</b>	<b>75%</b>	<b>75%</b>

La Fondazione, con riferimento alla consistenza del personale afferente al Centro di Istruzione e Formazioni, ha rispettato i criteri previsti per le scuole a carattere statale e provinciale per quanto compatibili.

#### **b. Equilibrio della pianta organica**

La Fondazione presenta la seguente struttura nella pianta organica dei ricercatori al 31 dicembre 2016:

<b>PIANTA ORGANICA</b>	<b>NR. UNITA'</b>	<b>%</b>	<b>% A TENDERE</b>
CATEGORIA R1 FEM - R3 PAT	2	3	15%
CATEGORIA R2 FEM - R2 PAT	21	31	30%
CATEGORIA R3 FEM - R1 PAT	44	66	55%
CATEGORIA R4 FEM			
<b>TOTALE</b>	<b>67</b>	<b>100</b>	<b>100%</b>

Rispetto alla situazione a tendere il numero di R1 (e corrispondente R3 Pat) è inferiore al previsto, mentre gli R3 (e corrispondenti R1 Pat) sono in numero maggiore del previsto a tendere; questa situazione determina una spesa complessiva inferiore rispetto a quella ipotizzabile a regime. Peraltro si rileva che in data 1 dicembre 2016 è stata sottoscritta la conciliazione per il passaggio di un R3 a R2 dal 1 gennaio 2017.

#### **c. Contratti aziendali**

La fondazione provvederà all'aggiornamento del contratto collettivo provinciale di lavoro di riferimento, valorizzando APRAN per il supporto tecnico, al fine di dare applicazione ai principi contenuti al comma 8 bis dell'articolo 58 della l.p. n. 7/1997.

Per quanto riguarda specificamente il Contratto collettivo enti di ricerca (cd. CCPL FEM) con un gruppo di lavoro congiunto con LA Fondazione Bruno Kessler si sono ipotizzati degli adeguamenti normativi, essendo la parte economica subordinata alla disponibilità di risorse sostenibili oltre che al rispetto delle direttive provinciali. Va ricordato per altro l'“Accordo sulle problematiche del personale della Fondazione Mach (FEM) in relazione alla revisione del CCPL, autorizzato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 16 di data 12 maggio 2016,



con il quale - in relazione anche al malessere emergente del personale e al necessario impegno da approfondire per una gestione del personale secondo un sistema improntato a principi di pubblicità, trasparenza e imparzialità - in correlazione per altro all'individuazione di una migliore e più ampia definizione delle declaratorie contrattuali relative alle mansioni dei lavoratori che tenga conto delle peculiarità dell'ente - la Fondazione si è impegnata, previa clausola di rinvio a livello di contrattazione provinciale, ad introdurre con contrattazione aziendale forme di progressione economica orizzontale, con cui "mirare a riconoscere e valorizzare le competenze, le capacità professionali, le attitudini alla ricerca, lo spirito di iniziativa e l'adattabilità rispetto alla dimensione interdisciplinare dei progetti di ricerca, nonché la partecipazione di tutto il personale, sia di ricerca che amministrativo, tecnico e di supporto", ricordando per altro che tali forme di progressione sono finanziate in relazione ad azioni virtuose di risparmio e efficientamento (quali turn-over, processi di riorganizzazione, riduzione del contenzioso). Secondo tale accordo anche le progressioni di carriera (cd. progressioni verticali), dovranno avvenire secondo principi di trasparenza e imparzialità, che, nell'ambito del processo di trasparenza e condivisione, si vuole realizzare anche con il supporto del Comitato Scientifico.

Risultano invece da rivedere – in quanto entrambi disdettati- i contratti aziendali relativi agli operai e impiegati agricoli.

#### **d. Limiti al trattamento economico dei dirigenti**

La fondazione nel 2016 non ha proceduto a costituire nuove posizioni dirigenziali per le quali era richiesta preventiva autorizzazione al Dipartimento provinciale competente in materia di personale.

Con riferimento ai dirigenti, nel 2016, la fondazione ha rispettato il limite massimo ai trattamenti economici dei dirigenti stabiliti con deliberazione della Giunta provinciale n. 2640/2010.

La fondazione ha garantito che nell'ambito delle procedure interne di valutazione della dirigenza sia adeguatamente valorizzato l'aspetto relativo alla verifica del rispetto delle direttive impartite dalla Giunta provinciale, con conseguente significativo impatto sulla qualificazione della retribuzione variabile connessa ai risultati, salvo per il dirigente preposto al CRI fino al 31 gennaio 2016 e con incarico di coordinare e sviluppare la fase progettuale e di implementazione di Human Technopole - Italy 2040 dal 1 febbraio 2016, per il quale il contratto individuale dd. 20 ottobre 2012 non prevede una retribuzione di risultato.

#### **DISPOSIZIONI RELATIVE AL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DIVERSO DA QUELLO RICERCATORE E TECNOLOGO DI CUI ALL'ALLEGATO C DELLA DELIBERAZIONE 2288/2014**

La fondazione ha rispettato le disposizioni sul reclutamento del personale diverso da quello di ricercatore e tecnologo secondo quanto stabilito dalla delibera della Giunta provinciale 2288/2014 (parte II, punto C1 dell'allegato) e ha adeguato il proprio ordinamento per il reclutamento del personale alle disposizioni ivi contenute.

## 2 - RAPPORTI CON LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO E GLI ENTI/SOCIETÀ DI SISTEMA

La Fondazione nel promuovere, realizzare e sviluppare, senza scopo di lucro, le attività sopra ricordate, si avvale come principale fonte di finanziamento dei contributi erogati dalla Provincia Autonoma di Trento.

Tali contributi sono principalmente erogati tramite l'Accordo di Programma per l'anno 2016 approvato, unitamente al relativo quadro economico-finanziario, dalla Giunta Provinciale di Trento con delibera n. 2407 del 20 dicembre 2016.

Come meglio dettagliato nella nota integrativa crediti e debiti, costi e ricavi verso la Provincia Autonoma riguardano principalmente:

- contributi in conto esercizio per il funzionamento;
- contributi in conto capitale a sostegno degli investimenti;
- costi del personale della Provincia Autonoma messo a disposizione.

Per quanto riguarda i rapporti posti in essere nel corso dell'esercizio 2016 con gli enti, società ed agenzie del Sistema Provinciale Trentino, si veda la seguente tabella riassuntiva:

Denominazione	Costi	Investim.	Ricavi	Crediti	Debiti
Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari - APSS	96.990		160	80	510
Fondazione Bruno Kessler	-	-	270	176.102	-
Informatica Trentina SpA	105.132	20.925	7.434	9.069	72.927
Istituto Provinciale per la Ricerca e la Sperimentazione Educativa - IPRASE			2.234	-	
Istituto Trentino per l'edilizia Abitativa SpA (ITEA)			251		
Museo delle Scienze	587		12.613	2.545	-
Parco di Paneveggio - Pale di San Martino	-		7.120	4.880	-
Patrimonio del Trentino SpA	2.226.680		500	-	1.055.813
Società elettrica per la distribuzione di energia elettrica SpA (SET DISTRIBUZIONE SpA)	398				
Trentino Network SRL	212.717		-	-	208.786
Trentino School of Management Scarl	6.200		460	-	6.200
Trentino Sviluppo Spa	32.901		12.313	2.464	288
Università degli Studi di Trento	346.181	3.416	7.581	353.297	321.312
<b>Totale</b>	<b>3.027.786</b>	<b>24.341</b>	<b>50.935</b>	<b>548.438</b>	<b>1.665.835</b>

Le tabelle che seguono evidenziano, in sintesi, il movimento dei contributi assegnati su Accordo di Programma dalla Provincia Autonoma di Trento con i relativi incassi ed utilizzi al fine di determinare i crediti, debiti e risconti passivi generatisi dall'attività svolta nel corso del 2016 e presenti in bilancio al 31 dicembre 2016.

### 3 - TABELLA DEI RESIDUI VERSO LA PAT PER ACCORDI DI PROGRAMMA

<i>Valori in unità di euro</i>	ASSEGNAZIONI			UTILIZZI		RIALLOCAZIONI		RESIDUO/AVANZO	
	totale	c/invet.	c/esercizio	c/invet.	c/esercizio	c/ invest.	c/esercizio	c/ invest.	c/esercizio
<b>accordo di programma 2008:</b>									
Servizio Università e Ricerca Scientifica	22.378.000	4.997.847	17.380.153	4.997.847	17.380.153	-	-	-	-
Servizio Vigilanza	21.416.240	3.880.000	17.536.240	3.133.451	17.536.240	-	-	746.549	-
<b>accordi di programma 2009:</b>									
Servizio Università e Ricerca Scientifica	23.002.000	3.060.000	19.942.000	3.013.431	19.942.000	-	-	46.569	-
Servizio Vigilanza	19.311.240	1.500.000	17.811.240	1.490.747	17.811.240	-	-	9.253	-
<b>accordo di programma 2010:</b>									
Servizio Università e Ricerca Scientifica	23.977.987	3.173.109	20.804.878	3.173.109	19.836.018	-	(968.860)	-	-
Servizio Vigilanza	21.403.310	2.900.000	18.503.310	2.900.000	18.326.701	-	(176.609)	-	-
<b>accordo di programma 2011:</b>									
Servizio Università e Ricerca Scientifica	26.444.062	2.938.034	23.506.028	3.187.367	21.317.877	968.860	(2.188.151)	719.527	-
Servizio Vigilanza	20.620.514	1.520.000	19.100.514	1.652.925	18.800.514	176.609	(300.000)	43.684	-
<b>accordo di programma 2012:</b>									
Servizio Università e Ricerca Scientifica	25.430.000	1.728.738	23.701.262	3.791.915	20.708.601	2.188.151	(2.992.661)	124.974	-
Servizio Vigilanza	20.569.000	1.500.000	19.069.000	1.379.268	18.636.340	300.000	(432.660)	420.732	-
<b>accordo di programma 2013:</b>									
Servizio Università e Ricerca Scientifica	24.658.000	984.500	23.673.500	2.773.386	23.667.024	2.013.840	(6.476)	224.954	-
Servizio Vigilanza	19.940.000	1.425.000	18.515.000	1.309.477	17.701.552	432.660	(813.448)	548.183	-
<b>accordo di programma 2014:</b>									
Servizio Istr.e form.2° grado e Università	22.292.000	273.000	22.019.000	272.607	22.941.799	6.476	922.799	6.869	-
Servizio Agricoltura	19.617.000	1.472.000	18.145.000	741.973	17.241.163	813.448	(903.837)	1.543.475	-
<b>accordo di programma 2015:</b>									
Quota Ricerca	22.262.000	202.000	22.060.000	231.031	20.781.498	56.022	(845.002)	26.991	433.500
Quota Agricoltura e Istruzione	18.808.000	618.000	18.190.000	953.341	17.062.209	903.837	(1.127.791)	568.496	-
<b>accordo di programma 2016:</b>									
Quota Ricerca	22.980.813	346.799	22.634.014	265.741	19.687.508	845.002	-	926.060	2.946.506
Quota Agricoltura e Istruzione	18.227.000	556.000	17.671.000	336.263	15.728.043	1.127.791	-	1.347.528	1.942.957
Finanziamento HIT 2016	304.450	-	304.450	-	304.450	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>								<b>7.303.844</b>	<b>5.322.963</b>

**4 - TABELLA DEI CREDITI VERSO LA PAT PER ACCORDI DI PROGRAMMA**

Valori in unità di euro	ASSEGNAZIONI			INCASSI/COMPENSAZIONI		CREDITI	
	totale	c/invest.	c/esercizio	c/invest.	c/esercizio	c/ invest.	c/esercizio
contributi anni 2007 e precedenti	10.809.617	4.139.271	6.670.346	2.779.025	6.670.346	<b>1.360.246</b>	-
Contributo alta formazione 2012	209.000	-	209.000	-	120.000	-	<b>89.000</b>
Contributo alta formazione 2013	209.000	-	209.000	-	-	-	<b>209.000</b>
Contributo alta formazione 2014	142.500	-	142.500	-	-	-	<b>142.500</b>
Contributo alta formazione 2015	130.792	-	130.792	-	-	-	<b>130.792</b>
Contributo alta formazione 2016	221.500	-	221.500	-	-	-	<b>221.500</b>
Teleriscaldamento (2008 P)	2.322.633	2.322.633	-	1.548.422	-	<b>774.211</b>	-
<b>accordo di programma 2010:</b>							
Servizio Vigilanza	21.403.310	2.900.000	18.503.310	-	18.499.000	<b>2.900.000</b>	<b>4.310</b>
<b>accordo di programma 2011:</b>							
Servizio Università e Ricerca Scientifica	26.444.062	2.938.034	23.506.028	2.938.034	23.506.028	-	-
Servizio Vigilanza	20.620.514	1.520.000	19.100.514	20.000	19.077.014	<b>1.500.000</b>	<b>23.500</b>
<b>accordo di programma 2012:</b>							
Servizio Università e Ricerca Scientifica	25.430.000	1.728.738	23.701.262	1.728.738	23.701.262	-	-
Servizio Vigilanza	20.569.000	1.500.000	19.069.000	-	19.069.000	<b>1.500.000</b>	-
<b>accordo di programma 2013:</b>							
Servizio Università e Ricerca Scientifica	24.658.000	984.500	23.673.500	984.500	23.673.500	-	-
Servizio Vigilanza	19.940.000	1.425.000	18.515.000	-	18.515.000	<b>1.425.000</b>	-
<b>accordo di programma 2014:</b>							
Servizio Istr.e form.2° grado e Università	22.292.000	273.000	22.019.000	273.000	21.919.000	-	<b>100.000</b>
Servizio Agricoltura	19.617.000	1.472.000	18.145.000	-	18.145.000	<b>1.472.000</b>	-
<b>accordo di programma 2015:</b>							
Quota Ricerca	22.262.000	202.000	22.060.000	202.000	22.060.000	-	-
Quota Agricoltura e Istruzione	18.808.000	618.000	18.190.000	-	18.190.000	<b>618.000</b>	-
<b>accordo di programma 2016:</b>							
Quota Ricerca	22.980.813	346.799	22.634.014	-	14.305.360	<b>346.799</b>	<b>8.328.654</b>
Quota Agricoltura e Istruzione	18.227.000	556.000	17.671.000	-	17.671.000	<b>556.000</b>	-
Finanziamento HIT 2016	304.450	-	304.450	-	300.000	-	<b>4.450</b>
<b>TOTALE</b>						<b>12.452.256</b>	<b>9.253.706</b>

Fondazione Edmund Mach  
Sede: Via E. Mach, 1- 38010 San Michele all'Adige (TN)  
Fondo di dotazione: Euro 120.000,00  
P.IVA e C.F. 02038410227

BILANCIO  
chiuso al 31.12.2016

RELAZIONE del COLLEGGIO DEI REVISORI

**FONDAZIONE EDMUND MACH**  
**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI**  
**AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016**

Abbiamo svolto il controllo sul bilancio della Fondazione E. Mach chiuso al 31 dicembre 2016, la cui responsabilità di redazione compete agli Amministratori della Fondazione medesima, mentre è nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato redatto secondo le disposizioni vigenti e risulta pertanto costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa ed è accompagnato dalla relazione sulla gestione.

Il Collegio dei revisori ha rinunciato ai termini di cui all'art.2429 c.c..

La presente Relazione risulta composta di tre parti:

- la prima è relativa alle generali funzioni di controllo sulla gestione demandate al Collegio dei Revisori dall'articolo 2403 c.c.;
- la seconda è relativa al giudizio sul bilancio di esercizio emessa ai sensi dell'art. 2429 comma 2 c.c. e dell'art.14 del D.Lgs 27 gennaio 2010, n. 39;
- la terza è relativa all'informativa relativa al rispetto delle direttive provinciali in tema di contenimento delle spese.

**Parte prima**

**Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del C.C.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione e del Comitato Esecutivo in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori durante le riunioni svoltesi informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali e alle società partecipate.



Abbiamo acquisito dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Fondazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni .

Rileviamo che il significativo impegno profuso per dotare la Fondazione di un set organico di controlli interni deve continuamente essere accompagnato da un attento monitoraggio ed adeguamento delle procedure in essere, stante anche la complessità dell'organizzazione della Fondazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti della Fondazione e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio dei Revisori dà atto di quanto segue:

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. .

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio dei Revisori pareri previsti dalla Legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma cinque, c.c. Nella predisposizione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 gli amministratori hanno recepito le innovazioni derivanti dall'applicazione del D.Lgs 139/2015.

## **Parte seconda**

### **Relazione ai sensi dell'art. 2409-ter, primo comma, lettera c) del codice civile e dell'art.14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39**

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 si sostanzia nei seguenti valori di sintesi, riportati in comparazione con i corrispondenti saldi al 31 dicembre 2015:



**STATO PATRIMONIALE**

	<b>31 dicembre 2016</b>	<b>31 dicembre 2015</b>
Totale Attività	45.446.679	45.631.678
Patrimonio netto (la Fondazione chiude con pareggio di risultato)	2.269.143	2.269.144
Fondi per Rischi ed oneri	1.213.073	838.603
Trattamento Fine di rapporto di lavoro subordinato	263.591	252.153
Totale Debiti	34.387.576	36.138.396
Ratei e Risconti passivi	7.313.296	6.133.382

Il medesimo risultato d'esercizio è evidenziato nel Conto Economico, che rappresenta rispettivamente la gestione dal 1 gennaio 2016 al 31 dicembre 2016 e dal 1 gennaio 2015 al 31 dicembre 2015, riassunto come di seguito, :

**CONTO ECONOMICO**

	<b>31 dicembre 2016</b>	<b>31 dicembre 2015</b>
A) Valore della produzione	48.786.347	50.286.482
B) Costi della produzione	48.350.217	49.768.495
Differenza A – B	436.130	517.987
C) proventi ed oneri finanziari	(216.099)	(147.469)
Risultato prima delle imposte	220.031	370.518
Imposte (correnti, differite e anticipate)	(220.031)	(370.518)
Utile /Perdita dell'esercizio	0	0

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Fondazione Edmund Mach al 31 dicembre 2016. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Fondazione Edmund Mach. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.



Il bilancio della Fondazione espone a fini comparativi i dati relativi al bilancio dell'esercizio precedente, per il quale abbiamo emesso la nostra relazione in data 15 giugno 2016.

Come già evidenziato in Nota Integrativa e per una migliore comprensione del bilancio portiamo alla Vostra attenzione, che:

- l'applicazione delle disposizioni del D.Lgs 139/2015 e conseguentemente dei modificati principi contabili a valere da 1 gennaio 2016, così come previsto dal Decreto, non ha comportato significativi effetti sul bilancio della Fondazione, tranne la riclassificazione dei proventi ed oneri di natura straordinaria, riclassificazione che è stata operata anche sui saldi di apertura al 1 gennaio 2016;
- la diminuzione del valore della produzione, rispetto all'esercizio 2015, di Euro 1.500.135 è ascrivibile parzialmente ai minori contributi provinciali da l'Accordo di Programma per la ricerca ed alla variazione dei lavori in corso su ordinazione;
- la posta "*Risconti Passivi*" include Euro 5.322.963 (Euro 3.297.793 al 31 dicembre 2015) quale quota parte di contributi per funzionamento assegnati dalla Provincia Autonoma di Trento, tramite l'accordo di programma, e non utilizzati alla data di bilancio.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce, nel suo complesso, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Edmund Mach al 31 dicembre 2016 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane, riferibili alle Fondazioni, che ne disciplinano la redazione.

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Fondazione Edmund Mach. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Edmund Mach al 31 dicembre 2016.

Il Collegio dei Revisori, ritiene di dover rimarcare, stante le dimensioni e la complessa e variegata attività della Fondazione la raccomandazione di optare per la separazione della funzione di controllo contabile da quella di legittimità.

## Parte Terza

### Rispetto delle direttive provinciali di contenimento della spesa

#### 1) verifica rispetto delle direttive provinciali di contenimento della spesa

Per quanto riguarda il rispetto alle direttive provinciali si da conto che la Fondazione ha iscritto nel proprio bilancio un volume di trasferimenti provinciali coerente con le somme stanziare sul bilancio della Provincia.

In tema di contenimento dei costi si dà notizia che, con riferimento al 2016:

#### Quadro di riepilogo del Rispetto delle Direttive per il 2016

Vincolo di bilancio a Consuntivo 2016	Esito
Costi di Funzionamento	Rispettato
Incarichi di studio, ricerca e consulenza	Rispettato
Spese di carattere discrezionale	Rispettato
Compensi spettanti agli organi della fondazione	Rispettato
Spese per l'acquisto e la locazione di beni immobili	Rispettato
Spese per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture	Rispettato
Spese per il personale	Rispettato
Contratti aziendali	Rispettato
Trattamento economico dei dirigenti	Rispettato

Sono inoltre stati rispettati i vincoli procedurali relativi al reclutamento del personale, all'acquisto di beni e servizi, alle comunicazioni alla PAT in merito allo stato di attuazione delle attività e all'utilizzo di alcuni strumenti del sistema pubblico provinciale, alla trasparenza come certificati dall'OIV in data 17 marzo 2017.

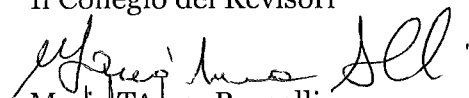
Pertanto gli obiettivi di contenimento della spesa risultano tutti conseguiti e si rimanda, per maggiori specifiche, allo specifico documento allegato al bilancio.

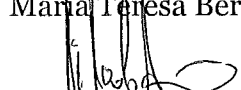
### **Conclusioni**

Considerando le risultanze dell'attività svolta il Collegio dei Revisori dà parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dagli Amministratori.

San Michele all'Adige, 20 aprile 2017

Il Collegio dei Revisori

  
Maria Teresa Bernelli

  
Adriano Di Paolo

  
Laura Pedroni

